



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/01/2019

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di gennaio, alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 21/12/2018, prot. n. 32448, si è riunito in seduta straordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

#### INTERROGAZIONI

#### MOZIONI

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/11/2018
2. COMPARTI EDIFICATORI VILLAGGIO MEDITERRANEO E TORRE MARINA - MODIFICA CONVENZIONI
3. MODIFICA DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO SPECIALE PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DELLE AREE PIP NEL TERRITORIO E DELL'ART. 4 DELLA BOZZA DI CONVENZIONE ALLEGATA AL REGOLAMENTO
4. RECEPIMENTO DELL'ARTICOLATO NORMATIVO DISPOSTO DALLA L. R. 18 LUGLIO 2017, N. 7 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E PER IL RECUPERO EDILIZIO" - ARTT. 4 E 5 - INTEGRAZIONE ALLE N.T.A. DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, DELLA L.R. 2 LUGLIO 1987, N. 36 E S.M. I.REVISIONE PIANO COMUNALE D'EMERGENZA – PROVVEDIMENTI
1. SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL QUINQUENNIO 2019/2023- REDATTO SECONDO LE DIRETTIVE DELLA CIRCOLARE N. 2 DEL 15/06/2018 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA DIRETTIVA 2015/2366/UE (PSD 2)

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto	si	
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 13

Assenti n. ===



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Criscione.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Stefania Flamini, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.05.

\*\*\*\*\*

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Valentini:** "Prima di iniziare con l'esame dell'ordine del giorno e vi propongo una modifica dell'ordine del giorno in quanto per per affrontare alcuni temi c'è a disposizione l'ingegner Rossetti e alla fine si fermerebbe anche il signor Messina per delle spiegazioni, quindi vi propongo di modificare l'ordine del giorno così come sono numerati i punti nell'ordine il primo punto rimarrebbe lo stesso, poi il punto numero 4, poi il punto numero 2, il punto numero 3, il punto numero 5. In sostanza è solamente stato anticipato il punto numero 4, per capirci, e poi a seguire le mozioni e le interrogazioni, per far scorrere il tutto bene e per avere le spiegazioni di Rossetti e di eventualmente Messina".

La proposta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

\*\*\*\*\*

#### 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/11/2018

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

4. RECEPIMENTO DELL'ARTICOLATO NORMATIVO DISPOSTO DALLA L. R. 18 LUGLIO 2017, N. 7 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E PER IL RECUPERO EDILIZIO" - ARTT. 4 E 5 - INTEGRAZIONE ALLE N.T.A. DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, DELLA L.R. 2 LUGLIO 1987, N. 36 E S.M. I.REVISIONE PIANO COMUNALE D'EMERGENZA – PROVVEDIMENTI

Relaziona il Vicesindaco **Benni**: "Con questa delibera, questo Consiglio comunale andrà a recepire l'articolato normativo disposto dalla Legge Regionale, come abbiamo già visto in Commissione, 18 luglio 2017, numero 7, denominata "Rigenerazione Urbana" e avevamo premura di portare in Consiglio subito alcuni punti e abbiamo portato da subito l'articolo 4 e l'articolo 5. L'articolo 4 appunto che riguarda le disposizioni per il cambio di destinazione d'uso degli edifici mentre l'articolo 5 gli interventi per il miglioramento sismico e per l'efficientamento energetico per il quale poi la legge prevede delle premialità in senso appunto di cubature per gli edifici. Gli altri, l'articolo 6 naturalmente va diretto senza modifiche di nessun tipo, mentre l'articolo 2 e 3, che sono articoli che riguardano programmi di rigenerazione urbana e, il 3 gli ambiti territoriali di riqualificazione e recupero edilizio, sono articoli che abbiamo tenuto un po' più in considerazione sotto l'aspetto del coinvolgimento per quanto riguarda appunto la stesura e faremo adesso, nei prossimi giorni, già d'accordo con l'ufficio Urbanistica, responsabili e dipendenti, le procedure e la programmazione adeguata affinché vengano coinvolti cittadini, addetti ai lavori, e quindi tecnici, associazioni di categoria affinché questi articoli vengano poi condivisi nella stesura in quanto è molto più importante sotto l'aspetto del coinvolgimento. L'articolo 4 e 5 comunque è stata fatta un lavoro certosino, è stato fatto un buon lavoro, anche in Commissione abbiamo filtrato alcune cose, sono state recepite delle osservazioni, faccio presente che naturalmente a questa delibera seguiranno i 30 giorni delle osservazioni da parte di tutti che verranno prese in considerazione prima dell'invio presso la Regione Lazio e che poi avrà credo 60 giorni di tempo per il recepimento e fare eventuali altre osservazioni al Comune oppure ci sarà il tacito assenso".

**Sacconi**: "lo ho trovato delle incongruenze nella delibera che nel momento della Commissione non avevo notato ma rileggendola poi. Allora, al punto 3, la seconda pagina della delibera, la delibera parla delle zone D. Leggo questo articolo: "Per le zone D, attività produttive, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo di cui al DPR 380/2001 è prevista l'ammissibilità di interventi di ristrutturazione edilizia compresa la



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



demolizione e la ricostruzione di singoli edifici aventi una superficie lorda complessiva fino ad un massimo di 10.000 metri quadrati anche con un mutamento della destinazione d'uso tra le categorie funzionali individuate nell'articolo 23 ter del DPR 380/2001 in particolare per le destinazioni d'uso ammissibili nella zona D sono quelle previste all'articolo 5 lettera I e L". All'articolo 5, I e L troviamo impianti artigianali, industriali e commerciali, depositi e magazzini non di vendita, esercizi commerciali, all'ingrosso e supermercati. Poi subito dopo, la terza pagina della delibera cita questo, il punto 5: "Gli interventi di cui al presente articolo non possono prevedere l'apertura di medie e grandi strutture di vendita di cui all'articolo 24, comma 1, lettera b e c della legge 33 del 99". La legge 33 del 99, proprio nei punti b e c, richiama le medie strutture di vendita e le grandi strutture di vendita come esercizi commerciali, centri commerciali di quartiere, supermercati, eccetera. Quindi il punto 3 e il punto 5 sono in contrapposizione, perché da una parte si parla della possibilità di individuare nelle zone D esercizi di tipo I e L che sono quindi grandi e medi punti vendita, invece nel punto 5 si dice che non è possibile l'apertura di medie e grandi strutture di vendita di cui all'articolo 24, comma 1. Ma soprattutto, a parte l'incongruenza, nell'articolo 4 della Legge Regionale per la rigenerazione urbana, al comma 2, si cita questa piccola frase: "Gli interventi di cui al presente articolo non possono prevedere l'apertura di medie e grandi strutture di vendita di cui all'articolo 24, comma 1, lettere b e c". Quindi oltre a esserci un'incongruenza tra i due punti della delibera c'è anche un'incongruenza con la legge regionale, perché qui lo dice chiaro e tondo che gli interventi non possono prevedere, in quelle zone di categoria D, apertura di esercizi di cui alla lettera b e c, che sono quindi medi e grandi punti vendita. Se vuoi ti do i riferimenti di legge".

**Rossetti:** "Credo che l'errore stia nel fatto che l'articolo 5 delle norme tecniche parla di destinazioni. Quando, per dire, il punto I o L, adesso non ricordo, dice supermercato, non automaticamente deve essere una media o grande struttura di vendita, può essere un supermercato un esercizio di vicinato, fino a 150 metri quadrati".

**Sacconi:** "Ma nelle zone artigianali però è previsto che i punti vendita che sono dentro a questi grandi capannoni o medi capannoni non possono superare i 120 metri quadrati".

**Rossetti:** "150".

**Sacconi:** "No 120, è sempre la legge 33 del 99".

**Benni:** "150".

**Sacconi:** "Io nelle norme tecniche di attuazione trovo metri 120".

**Rossetti:** "Del piano regolatore?".

**Sacconi:** "Sì".

**Rossetti:** "Mi fai vedere, scusa. A, sì, tu dici per la parte riservata alla vendita. No ma parliamo di cose diverse però".

**Benni:** "Non c'entra niente però scusa è".

**Sacconi:** "No, non è vero che non c'entra niente perché se nelle zone D, quindi le zone artigianali, si può prevedere un massimo di punto vendita di 120 metri quadrati in base all'attività, ne abbiamo parlato anche in Commissione, in base all'attività che si svolge, quindi costruzione o impacchettamento di prodotti, però, a prescindere dai metri quadrati della zona artigianale, comunque l'articolo 4 della Legge Regionale non





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



prevede questo tipo di aperture di punti vendita grandi e medi nelle zone D”.

**Rossetti:** “Sì, giusto”.

**Sacconi:** “Cioè è proprio esplicita, l’articolo 4 è chiaro e invece noi qui richiamiamo l’articolo 4 e indichiamo le zone D come possibili zone per aprire punti vendita di tipo I e L e poi al punto 5 della delibera diciamo che non è possibile aprire questo tipo di attività perché richiamiamo la Legge 24, comma 1, i punti b e c, medie e grandi strutture”.

**Rossetti:** “Allora il discorso è questo. In questo momento, in area artigianale, si svolge attività artigianale con possibilità di fare la vendita dei prodotti realizzati su una superficie massima di 120 metri quadrati. E questo è quello che prevede attualmente il Piano. Con questo strumento noi stiamo dicendo: “Le strutture presenti in zona D possono essere convertite con destinazione prevista dei punti I e L, quindi anche facendo un commerciale, che sia al di sotto dei 150 metri quadrati”.

**Sacconi:** “Ho capito ma la legge non lo prevede”.

**Rossetti:** “Sì, sotto 150, non è una media struttura”.

**Sacconi:** “L’articolo 4 della Legge regionale, al comma 2 dice che gli interventi di cui al presente articolo non possono prevedere l’apertura di medie e grandi strutture di vendita”.

**Benni:** “Che sono superiori a 120 metri”.

**Rossetti:** “150”.

**Benni:** “150 metri però medie strutture”.

**Sacconi:** “E’ ho capito però i punti I e L richiamano grandi e medi punti di vendita”.

**Rossetti:** “Parla di supermercati”.

**Sacconi:** “Io non parlo di supermercati, parlo di punti vendita medi e grandi”.

**Rossetti:** “Ti faccio un esempio. Allora, il punto L parla di supermercato, non è che specifica media o grande. Un supermercato di 150 metri quadrati, con questa norma si può fare anche in zona artigianale, cosa che se non viene approvata la norma non si può fare”.

**Sacconi:** “Ma il supermercato che cosa crea? Nel senso, se il piano regolatore prevede un punto vendita di 120 metri quadrati dentro a un capannone di 200, 120 per la commercializzazione”.

**Rossetti:** “Esatto, ma il presupposto è che ci sia l’attività artigianale dietro”.

**Sacconi:** “Ma è un supermercato, non ce l’ha una zona artigianale dietro, è commerciale”.

**Rossetti:** “Appunto, lo si sta introducendo con questa norma”.

**Sacconi:** “Le categorie I e L non sono previste nelle zone D all’articolo 4 della Legge regionale”.

**Benni:** “Ma no”.

**Sacconi:** “Ma come no, c’è scritto qui”.

**Benni:** “Ma no”.

**Sacconi:** “E’ no, c’è scritto, lo rileggo?”.

**Benni:** “No, c’è il tecnico”.

**Sacconi:** “A prescindere dal tecnico, io ho capito quello che mi dice Paolo, però, capisco quello che mi dice ma non lo ritengo congruente con quello che vedo scritto qui”.

**Caci:** “Allora non si è spiegato bene o non hai capito bene, quindi ti ripetiamo la lezione”.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Rossetti:** “Quello che dico io è che l’articolo 5 delle norme tecniche fa un elenco di destinazioni d’uso. Quando ti parla di supermercato non è che”.

**Sacconi:** “Tu ti rifai, con la delibera, a questo piano, perché non è che la legge della rigenerazione urbana prevede il cambio di destinazione d’uso, prevede un’altra cosa. Con questa, possiamo poi applicare il cambio di destinazione d’uso. Quindi, se il cambio di destinazione d’uso, alla lettera b e c, medie strutture di vendita e grandi strutture di vendita, equivale, per me, a quello che c’è scritto nell’articolo 4, quindi, nelle norme tecniche di attuazione, impianti artigianali, industriali e commerciali, eccetera eccetera, esercizi commerciali, eccetera eccetera. E poi non capisco sti due punti, il 3 e il 5, come possono coesistere nella stessa delibera. Io ho pensato, ma quindi si può fare non si può fare?”.

**Rossetti:** “Ti dico quello che è il pensiero che ha regolamentato questa cosa, chiarendo che poi, come ha detto bene Luca, la fase di approvazione di questa modifica alle norme tecniche presuppone una pubblicazione di 30 giorni più ulteriori 30 per tutte le osservazioni specifiche, quindi avrai modo, se lo ritiene opportuno, di argomentare. Però, ti spiego qual è il ragionamento. L’articolo 5 delle norme tecniche del Piano regolatore elenca una serie di destinazioni d’uso. Non è che quando leggi supermercato c’è scritto vicino 300 metri quadrati, se fosse stato così è come dici tu. Se però c’è scritto supermercato, un supermercato di 150 è un esercizio di vicinato”.

**Sacconi:** “E’ comunque una grande o media struttura”.

**Rossetti:** “No, sotto 150 è un esercizio di vicinato”.

**Sacconi:** “Sì ma da 150 in su?”.

**Rossetti:** “Non si può fare”.

**Benni:** “Non si può fare, c’è scritto”.

**Sacconi:** “Ma se tu mi hai detto che 150 si può fare”.

**Rossetti:** “Fino a 150”.

**Benni:** “Fino a 150 si può fare, sopra 150 non si può fare”.

**Sacconi:** “Ok, non parliamo del supermercato. Parliamo di un’altra struttura, grande o media. Nell’articolo 4 della Legge Regionale c’è scritto che non si possono fare, costruire o ristrutturare, nelle zone di categoria D”.

**Rossetti:** “No, non è così. Quello che ti dice la rigenerazione urbana è che le agevolazioni previste non possono portare alla creazione di medie e grandi strutture di vendita, e viene ribadito anche in questa norma. In tutte le zone D, questa norma consente di fare attività artigianali, industriali e commerciali. Per il commerciale sono consentiti solo esercizi di vicinato. Questo è quello che dice la norma”.

**Sacconi:** “Farò le osservazioni”.

**Rossetti:** “E’ possibile che non si comprenda, che non sia chiaro, però io ti dico qual è quello che si voleva dire”.

**Sacconi:** “Se noi adesso pubblichiamo questa delibera, la delibera deve essere chiara”.

**Rossetti:** “Per me è chiarissima”.

**Sacconi:** “Allora forse per me non è chiara, ma se non è chiara per me potrebbe non essere chiara per tante altre persone”.

**Benni:** “E infatti ci sono le osservazioni”.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Sacconi:** "Ok".

**Corniglia:** "In merito sempre a questa delibera volevo fare, ne avevamo parlato anche in Commissione, il fatto che nell'elenco delle zone in cui è previsto il cambio di destinazione d'uso non sia compresa la zona A, centro storico e la zona B3, case Enel, fa parte della premessa del consigliere Benni, e saranno individuate in un successivo percorso?".

**Benni:** "Sì, come avevamo detto già in Commissione verranno viste successivamente, ci stiamo già lavorando ma verranno viste successivamente".

**Corniglia:** "La seconda cosa era, in riferimento a quanto abbiamo parlato per le zone D, volevo sapere se avevate già recepito quanto esposto in Commissione, di un eventuale allargamento dei punti possibili di cambiamento della destinazione d'uso e non limitare la zona artigianale soltanto alle lettere I e L, ma come si parlava per esempio, di una palestra o qualsiasi altro tipo di attività".

**Benni:** "Sì, avevamo parlato appunto di palestre, di parcheggi, aree di destinazione a parcheggio, aree particolari per auto e come avevamo già parlato con Paolo aspettavamo appunto l'osservazione specifica proprio perché l'osservazione specifica che dà la possibilità di fare una specifica istruttoria in merito e quindi poterla recepire in maniera formale".

**Corniglia:** "Un'ultima domanda politica. Per quanto riguarda invece gli interventi per il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico, pensate di prevedere e di dare slancio con l'applicazione di queste norme diciamo al settore edile, di farlo ripartire un po' sulla piazza di Montalto di Castro?".

**Benni:** "Sì, assolutamente sì, come già è stato per il piano regolatore e come sarà poi con l'attuazione del regolamento edilizio che è in itinere e che verrà presentato a breve".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. 3 (Lucherini, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### 2. COMPARTI EDIFICATORI VILLAGGIO MEDITERRANEO E TORRE MARINA - MODIFICA CONVENZIONI

Relaziona il Vicesindaco **Benni**: “Qui andiamo a modificare, su richiesta appunto della IMC Viterbium, comparti edificatori Villaggio Mediterraneo e Torre Marina, c'è stata una richiesta di proroga di ulteriori due anni alla convenzione che scadeva, già prorogata per la legge statale “Decreto del Fare”, di tre anni, hanno chiesto un'ulteriore proroga di 2, quindi 5 totali, e a seguito di questo andiamo a modificare le convenzioni sia sotto l'aspetto delle caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione delle opere infrastrutturali, sia sotto gli impegni aggiuntivi e le caratteristiche tecniche e modalità di esecuzione dell'altro comprensorio. Ne abbiamo parlato in Commissione, c'è una modifica sostanziale per quanto riguarda soprattutto l'attingimento dell'acqua, se ci sono domande, ne abbiamo parlato abbondantemente, comunque se ci sono domande sono a disposizione”.

**Lucherini**: “Dalla convenzione che abbiamo ritirato risulta che era già predisposta che la società dovrà predisporre dei pozzi dove attingere l'acqua per poi dare servizio ai condomini dei villaggi. Ma a quanto risulta, però, questi pozzi non sono stati mai fatti, mai messi in opera, e sono allacciati alla rete idrica comunale. Seconda cosa che mi è saltata leggendo la convenzione iniziale è il fatto che non viene menzionata più il discorso dell'irrigazione dei giardini, del recupero delle acque piovane per l'irrigazione dei giardini, quindi cosa deduciamo, che andrà per l'irrigazione ad attingere all'impianto idrico comunale? No, non credo, però è venuto proprio meno, è proprio cassato, proprio tutto cancellato questo pezzo nella convenzione, non viene riportato. E, l'altra cosa, sono stati abbattuti i due progetti edilizi per il miglioramento, il sottopasso e l'adeguamento della strada litoranea. Volevo sapere se poi alla fine dei progetti, alla costruzione finale, il Comune incassava 1.300.000 euro, di cui 145 già incassati, e venivano poi dal Comune disposti per opere pubbliche di interesse”.

**Sacconi**: “Anch'io ho visto questa differenza tra le due convenzioni e mi sono chiesta come è possibile, visto che in convenzione era prevista la costruzione di un piccolo depuratore e di una rete idrica, in quanto comunque è un soggetto idroesigente la lottizzazione, mi chiedo come sia stato possibile dare il permesso di costruire per le opere di urbanizzazione, perché se nella convenzione è prevista la costruzione di una rete idrica, quindi un pozzo, perché la lottizzazione deve essere autonoma, così ci deve essere anche un piccolo punto di depurazione, io adesso mi chiedo chi e come è stato possibile, secondo quella convenzione dare l'autorizzazione. E poi un'altra cosa, in Commissione ci è stata detta una cosa poi siamo andati con il consigliere Corniglia all'ufficio tributi, allora ci è stato detto che verrà installato un contatore per tutte le 300 utenze del Villaggio Mediterraneo. Il contatore è già esistente perché alla rete idrica già siamo attaccati e la IMC Viterbium già paga il tributo dell'acqua, per 2700 metri cubi di consumo. Poi abbiamo parlato, sempre in Commissione, di un accumulatore di acqua, che reperisce l'acqua durante la notte che è il momento di meno di minor utilizzo da parte dell'utenza generale. Quindi, visto che già c'è questo contatore, visto che già sono collegati alla rete idrica, visto che non c'è un pozzo, visto che non c'è un punto di depurazione, quindi anche la depurazione verrà messa in crisi, perché comunque ora ci sono 70 case, poi ci saranno 300 e come interviene Villaggio Mediterraneo in merito a questa cosa?”.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Valentini:** "Anche Corniglia voleva fare un intervento".

**Corniglia:** "No, ripeterei le domande già fatte".

**Benni:** "Nell'ordine. Il pozzo non è vero che non è esistente ma esiste un pozzo, è stato subito costruito, regolarmente, autorizzato dalla provincia. E' un pozzo di cui è titolare prima Parsitalia ora IMC Viterbium. Il pozzo è stato regolarmente richiesto, costruito, ed autorizzato dalla provincia come dicevo, e serviva inizialmente per l'attingimento dell'acqua per i primi lavori da cantiere e poi doveva servire per l'irrigazione. Quindi il pozzo è regolarmente esistente. Quindi questo è per quanto riguarda il pozzo, non è che non esistente ma esiste. Non c'era scritto che devono costruire dei pozzi, c'era scritto, nell'articolo 8, che la rete idrica sarà allacciata alla rete cittadina non appena si realizzeranno le condizioni di portata tali da consentirlo con utilizzazione sino a quel momento dell'acqua di falda dei pozzi esistenti di proprietà della società o di altri nuovi pozzi. Quindi vuol dire che il Comune, quando nel 2008 ha dato l'autorizzazione alla realizzazione di questi comparti, l'autorizzazione alla lottizzazione, non il rilascio dei permessi di costruire dei comparti, ha ben visto, e l'ha fatto molto bene secondo me, di riservarsi la possibilità, nel momento in cui fosse stata richiesta l'acqua da parte di Parsitalia all'epoca, ora IMC Viterbium e quindi da Villaggio Mediterraneo, perché Torre Marina è una lottizzazione che ancora non è nemmeno nell'anticamera dei pensieri dell'attuale Consorzio, si era posta appunto questo problema del fatto che l'attingimento dell'acqua potesse essere talmente alto da mandare in sofferenza quella del Comune. Che è successo? Che ha scritto all'articolo 8 che il consorzio si sarebbe dovuto munire di una rete idrica allacciata alla rete cittadina e sarebbe potuto essere possibile questo solo nel momento in cui il Comune avesse avuto le potenzialità per poterlo fare. E questa è stata la riserva che ha preso il Comune e ha fatto benissimo. Nel 2008 è stata autorizzata la lottizzazione, nel 2010 è stata fatta la richiesta del primo permesso di costruire e precisamente IMC Viterbium, o meglio Parsitalia, nella lottizzazione di Villaggio Mediterraneo comprende sette comparti, ognuno di circa 70 abitazioni. Il primo, comparto 7, fa parte della prima mini lottizzazione di 73 abitazioni, quindi 73 utenze. Nel 2010, una volta autorizzato il primo mini lotto e rilasciato il primo permesso di costruire, Parsitalia ha fatto una richiesta al Comune e dopo intercorsi colloqui col Comune hanno verificato che le falde acquifere in presenza del Villaggio Mediterraneo, nell'ottica di una costruzione di nuovi pozzi, avrebbero potuto prendere e andare ad intercedere le falde del Comune stesso e quindi secondo me molto intelligentemente, nel primo comparto hanno fatto una richiesta al Comune delle prime 70 utenze per studiare appunto la possibilità di allacciare le utenze alla rete idrica comunale, perché dall'articolo 8 non c'è scritto che era obbligatorio l'allaccio solo esclusivamente nei pozzi, era il Comune che diceva che nel momento in cui chiedevano l'acqua dovevano sapere bene che se il Comune avesse detto di no loro dovevano essersi muniti preliminarmente di pozzi di proprietà privata, e quindi di tutte le strutture necessarie affinché potessero appunto fare bagaglio di tutta l'acqua disponibile. In quel momento il Comune ha fatto fare uno studio, che è agli atti del Comune, dal dottor Treta, che diceva che per 70 utenze non c'era ancora nessun tipo di sofferenza e quindi per il primo comparto, il comparto 7, è stato rilasciata il permesso di costruire è stato autorizzato l'attingimento con il contatore a Parsitalia il 28 settembre 2010, contatore numero 07724132 installato appunto nel 2010. Questo contatore è un contatore unico per il Consorzio, come previsto per legge, con 73 mini contatori come tutti hanno nei propri condomini. Nel 2013 Parsitalia diventa IMC





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Viterbium, l'allaccio all'acqua appunto come avevo detto è del 2010, e nella nuova autorizzazione che richiedono, cioè nel comparto, spero di non sbagliarmi ma non so se è il 6, a questo punto, o il comparto 1, 2, 3, insomma nel secondo lotto, credo comparto sei, visto che in questo studio che abbiamo fatto a questo punto la sofferenza idrica potrebbe essere veramente reale, il Comune a questa autorizzazione, su loro sollecitazione di una rivisitazione della convenzione dopo l'approvazione della proroga che non è derivata da noi ma dalla legge del Decreto del Fare, ci chiedono ulteriori due anni, quindi in totale cinque e rivisitazione della convenzione, loro si impegnano a attingere all'acqua del Comune, visto lo studio che abbiamo fatto noi con l'ufficio, nelle ore notturne, e questo verrà fatto appunto con un contatore temporizzato, per le successive alle 73, e poi questo ancora in Commissione deve essere visto, ci sta che anche le 73 utenze del comparto 1 poi si allacceranno alla convenzione attuale e quindi faremo tutto quanto con l'attingimento in ore notturne, attingimento in ore notturne che dallo studio fatto dall'ufficio non crea nessun tipo di sofferenza, loro provvederanno naturalmente, il Consorzio, a recepire un contatore temporizzato, a fare tutte le spese della portata dell'acqua e la fruizione avverrà appunto attraverso un allaccio di un contatore individuale per ogni utenza. Perché la creazione di nuovi pozzi sarebbe stata deleteria e negativa al massimo per il Comune perché poi alla fine le falde sono quelle, quindi se poi dopo avessero fatto dei nuovi pozzi noi su quelli non avremmo potuto dire nulla e quindi lì si sarebbe vista la vera sofferenza idrica dell'acqua e non avremmo potuto far niente su un pozzo di proprietà privata. Per quanto riguarda il fatto delle opere, 135.000 euro a fronte del milione e 100 all'incirca, un primo lotto che riguardava Villaggio Mediterraneo prevedeva appunto la corrispondenza di credo 700.000 euro, 700 e qualcosa, adesso non ricordo i dati di preciso, però abbiamo convenuto in questa convenzione di proseguire con, e la stessa cosa vale per Torre Marina, di proseguire per stralci funzionali proprio per rispetto dei cittadini e del territorio e quindi per ogni permesso di costruire rilasciato noi in nell'ambito della percentuale del permesso di costruire rilasciato e delle comparti che vengono effettuati e costruiti faremo pagare la corrispondenza in monetizzazione tant'è che nel comparto 7, che è stato realizzato, l'importo della percentuale costruita ammontava a 135.000 euro e la monetizzazione è stata effettuata immediatamente e regolarmente e in maniera trasparente e molto positiva per noi, tant'è che l'assessore ai lavori pubblici ha visto bene di spendere subito i soldi in via Arbea in maniera secondo me anche ottimale, perché poi i 135.000 euro, insieme credo, correggimi se sbaglio, a ulteriori economie da parte del Comune hanno permesso l'intervento della Marina. Via Tre Cancelli, scusate, perché Via Arbea l'abbiamo fatta allo stesso modo con la stessa realizzazione. Per quanto riguarda l'appunto di Eleonora sul fatto di come sia stato rilasciato il permesso di costruire e come è stato permesso, il pozzo c'è, non solo, si impegnano anche a fare la fitodepurazione a spese proprie e quindi questo è un altro punto importante della convenzione perché non andremo ad incidere su quello che era stato scritto nella convenzione precedente e cioè sulla creazione di un depuratore da parte del Comune che avrebbe dovuto spendere circa 1.100.000 euro per un depuratore nuovo e poi magari, non lo so".

**Sacconi:** "Nuovo per tutti".

**Benni:** "Nuovo per tutti ma anche per loro, soprattutto per il fatto che loro comunque".

**Sacconi:** "L'adeguamento del depuratore è una cosa da fare è".

**Benni:** "No, l'adeguamento del depuratore in questo caso non è una cosa da fare perché avrebbe riguardato





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



soprattutto le lottizzazioni di Sindia, Torre Marina e Villaggio Mediterraneo. In questo modo loro invece si impegnano a fare tutto in maniera autonoma con un impianto di fitodepurazione e ci lasciano fuori da tutte le spese e da tutti i problemi. Questa per noi è molto importante perché la spesa di un milione e cento che sarebbe rimasta comunque a vantaggio dei cittadini a vantaggio delle utenze, può darsi che l'avremmo fatta quest'anno e poi fra sei mesi, fra otto mesi, fra dieci, e qui non voglio entrare nella polemica Talete e Comune di Montalto o quant'altro, ma avremmo speso un milione e poi magari il prossimo anno questo milione sarebbe andato a vantaggio di una società che prende in gestione il servizio idrico, qualora dovesse succedere”.

**Sacconi:** “Se eri stato così preciso in commissione oggi nemmeno le domande facevamo, non eri preparato”.

**Benni:** “No, succede che purtroppo in Commissione si ripetono le stesse domande che si ripetono in Consiglio, allora siccome me le ripeti sempre tre volte stavolta in Commissione non ti rispondo e ti rispondo in Consiglio, tutto qua. Siccome tutte le volte che facciamo le domande”.

**Sacconi:** “Non eri preparato perché in Consiglio non sapevamo neanche se la lottizzazione Villaggio Mediterraneo fosse o non fosse attaccata alla rete idrica tanto è vero che noi siamo andati, con il consigliere Corniglia siamo andati all'Ufficio Tributi, l'Ufficio Tributi ci ha risposto che il Villaggio Mediterraneo è allacciato al pozzo di Torre di Maremma, poi invece non è vero, perché il Villaggio Mediterraneo è allacciato alla rete idrica, nonostante ci sia il pozzo da quel di, e c'è questo consumo di non mi ricordo quanto, 2700 metri cubi”.

**Benni:** “Mo, 2413”.

**Sacconi:** “Non è che non eri pronto te, non lo sapeva nessuno proprio, perché noi ci siamo fatti mezz'ora di giri per il Comune per sapere che succedeva dentro sto Villaggio Mediterraneo”.

**Benni:** “Va bene, io le cose che ti dovevo dire te l'ho dette, sono tutte dettagliate quindi sono agli atti”.

**Sacconi:** “Va bè, ma quindi, se il pozzo c'è io non ho capito il motivo per cui sono sempre stati attaccati alla rete idrica”.

**Benni:** “Perché il pozzo c'è e ci hanno fatto giustamente irrigazione e non hanno pensato a fare la trasformazione del pozzo in acqua potabile perché come ben sai l'acqua di irrigazione non è l'acqua che usa che un cittadino per uso domestico, proprio perché l'articolo 8 prevedeva questo, nel 2010 hanno chiesto l'autorizzazione ad allacciarsi al servizio idrico, il Comune ha ritenuto opportuno farli allacciare e si sono allacciati”.

**Sacconi:** “Ma l'idroesigenza non è che va in base ai giardini che bisogna innaffiare”.

**Benni:** “Che vuol dire scusa, non ti capisco, oggi sei un po' confusa, non ti ho capito”.

**Sacconi:** “Si sono confusa perché le cose non sono mai chiare”.

**Benni:** “Sei molto confusa”.

**Sacconi:** “Sono molto confusa sì, e impreparata soprattutto”.

**Benni:** “Non lo so questo lo dici tu, però sei confusa”.

**Sacconi:** “La convenzione noi l'abbiamo letta bene”.

**Benni:** “Anche io”.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Sacconi:** "E non ce l'avete spiegata bene in Commissione perché voi dicevate una cosa e la convenzione ne dice un'altra, fammi parlare io ti ho fatto parlare fino adesso".

**Benni:** "Va bene".

**Sacconi:** "Allora, la convenzione dice una cosa e voi fino a ieri ne avete creduta un'altra".

**Benni:** "Lo dici tu".

**Sacconi:** "Lo dico io perché in Commissione così era, non so, la ripresa in Commissione non c'è per fortuna, direi pure, perché sennò sarebbe una grande noia".

**Benni:** "Per fortuna tua".

**Sacconi:** "Eh. Allora, la convenzione noi l'abbiamo letta e tu ci hai detto l'esatto contrario di quello che c'era scritto, quindi noi abbiamo fatto, il consigliere Corniglia ha puntualizzato che c'era scritto invece che ci deve essere un pozzo e che all'esigenza il Comune interviene, giustamente, perché non è che 300 abitazioni, 70 adesso, 300 dopo, possono essere lasciati senza acqua. Ma se intendiamo la lottizzazione come idroesigente, allora secondo me non è che siccome devono irrigare i giardini allora non c'hanno l'acqua potabile, ne fanno due. Perché l'idroesigenza è per l'essere umano, non è per lavare la macchina o per irrigare il giardino. Il giardino è bello, ce l'hanno, è fresco d'estate".

**Benni:** "L'idroesigenza deriva dall'articolo 8, che è chiarissimo. Dice che dovevano fare i pozzi qualora il Comune nel momento che loro facessero la richiesta, allora Eleonora se tu, va bene così, va bene così, va bene così, l'importante è che hai capito la risposta, a posto così".

**Mazzoni:** "Luca, io in Commissione non c'ero e una domanda la vorrei fare, il pozzo di Villaggio Mediterraneo è stato fatto nuovo oppure sono allacciati al pozzo di Torre Maremma, perché questa è una cosa che mi interessa, perché ancora non l'ho capita".

**Benni:** "Il pozzo è stato fatto nuovo. Punto".

**Mazzoni:** "Ok, non sono allacciati con Torre Maremma".

**Benni:** "Il pozzo è stato fatto nuovo. Punto".

**Mazzoni:** "E' no, punto. Ti sto facendo un'altra domanda: sono allacciati anche a Torre Maremma?".

**Benni:** "No".

**Mazzoni:** "Ecco. Punto".

**Sacconi:** "C'è il numero di matricola del protocollo del pozzo?"

**Benni:** "Credo di sì. Il numero di matricola del pozzo ci risali con questo contatore: 07724132 installato nel 2010. Con questo risali tranquillamente a quello".

**Sacconi:** "Grazie".

**Benni:** "Niente, figurati, sto qui apposta".

**Lucherini:** "Volevo chiedere se era possibile reinserire nella nuova convenzione il discorso delle acque separate, la rete separata per l'irrigazione".

**Benni:** "Sì, mi sembra corretto".

**Lucherini:** "Grazie".

**Corniglia:** "Solo un inciso, perché sono stato chiamato più volte senza intervenire. A onor del vero, volevo dire al vicesindaco Benni che se ne parla in Consiglio comunale perché in Commissione questi atti che poi



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



abbiamo avuto, cioè le convenzioni originali sia per Villaggio Mediterraneo che per Torre Marina e anche le richieste della proroga non c'erano. Succede, però va bè, ecco perché successivamente magari adesso si approfondisce il discorso, è semplicemente questo. Io, più che altro, al di là del tecnicismo, e mi collego al discorso anche della innaffiatura dei giardini, io vedo però che nella delibera che chiedete di approvare c'è scritto che la società lottizzante dovrà impegnarsi altresì alla realizzazione di sistemi di recupero delle acque piovane per l'irrigazione dell'area a verde. Quindi diciamo che qualcosa vedo che già c'è. E un'ultima considerazione, invece, al di là proprio del discorso tecnico, è che io ho sentito dai Consiglieri praticamente il consumo del contatore intestato alla IMC Viterbium, che tira un po' le fila di tutte le case costruite all'interno del villaggio, segna un consumo di 2700 metri cubi d'acqua, e io ho sentito adesso che praticamente lì dentro ci sono 73 mini appartamenti fatti e allora mentre parlavate ho fatto una semplice divisione che praticamente sono neanche 37 metri cubi a abitazione, allora mi chiedo, ma chi ci abita nel Villaggio Mediterraneo? Cioè, c'è la possibilità, è un investimento a livello proprio parlo di collettività, è un investimento che pensate andrà a svilupparsi oppure, perché sembra che queste case effettivamente, sono state vendute? Non sono state vendute? Sono abitate? Perché effettivamente facendo un conto della serva sul consumo idrico sembra, magari io potessi consumare 37 metri cubi d'acqua in un anno".

**Benni:** "Sì, se avessi la sfera di cristallo ti risponderei, però insomma non è che, poi faremo, se ci sono le motivazioni giuste faremo i controlli giusti, io penso che comunque lo sviluppo e l'edilizia debba andare sempre avanti e quindi ben venga se ci sono società che vogliono investire, dopodiché ci preoccuperemo del resto. E proprio per il motivo che hai detto tu, e cioè per i 2414 metri cubi che sono stati letti nell'ultimo anno, cioè nel 2017, che dallo studio che abbiamo fatto, e soprattutto attingendo di notte, possiamo fare questo tipo di calcolo ingegneristico, altrimenti non sarebbe stato così".

**Criscione:** "Ecco, scusate, intervengo, parte tecnica. Dobbiamo vedere se approviamo anche l'inserimento di quello che ha detto Lucherini, va messo a verbale il fatto che lui aveva proposto che cosa?"

**Lucherini:** "Come ha detto Francesco Corniglia, un trafiletto già è presente, però metterlo più dettagliato come era nella precedente convenzione".

**Criscione:** "La separazione della rete idrica per l'innaffiamento e quella per l'uso domestico, immagino, no? Ok, per l'uso potabile. Quindi, votare per tutto, come modificato".

**Valentini:** "Ok, inclusa questa, ok"

**Sacconi:** "Ma non bisogna votare prima la modifica?"

**Criscione:** "Uguale, vogliamo fare prima la modifica, votiamo la modifica".

**Valentini:** "Se ritenete opportuno farle separate, va bene, votiamo la modifica".

**Caci:** "Alt. Si vota modificato".

**Criscione:** "Si vota modificato, certo".

**Lucherini:** "Volevo precisare una cosa. Io mi astengo dal voto solamente per un motivo: perché sono stato presente alla Commissione, di cui non faccio parte, ero solamente come spettatore, devo dire che se alle Commissioni vengono spiegati dettagliatamente, con tutta la documentazione in mano e quant'altro, crea meno astio anche durante il Consiglio, come ha detto Francesco. Cioè non è possibile che noi dopo tocchiamo a tirare fuori tutti i documenti, verificare questo, quello, quello e quell'altro, e vedere che magari una



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



virgola non è stata messa come era stata detta. Questo mi dispiace, quindi io mi astengo dal voto”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione, come modificata in discussione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. 1 (Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

### 3. MODIFICA DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO SPECIALE PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DELLE AREE PIP NEL TERRITORIO E DELL'ART. 4 DELLA BOZZA DI CONVENZIONE ALLEGATA AL REGOLAMENTO

Relaziona il Consigliere **Goddi**: “Il regolamento speciale per l'attivazione e la gestione delle aree PIP è stato negli ultimi anni più volte modificato per cercare di agevolare l'inserimento di imprese sul territorio. In considerazione del costo delle aree ricadenti nel secondo stralcio della zona industriali pari a 52 euro a metro quadro circa derivante dalla somma del costo degli espropri e del costo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione è stata infatti data la possibilità alle imprese di assegnatari di dilazionare i pagamenti fino ad un massimo di 20 anni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, previa consegna dall'ente di specifica polizza fidejussoria a garanzia degli impegni assunti. La modifica da apportarsi con la presente deliberazione è conseguenza del fatto che nessuna compagnia assicurativa gestisce polizze con una durata superiore ai cinque anni, pertanto è stato leggermente riformulato l'articolo del regolamento che prevede il dilazionamento dei pagamenti stabilendo di fatto un termine quinquennale per il rispetto delle obbligazioni assunte, prorogabile per tre ulteriori quinquenni e rimanendo quindi nel limite massimo dei vent'anni superando però il problema della durata della polizza”.

Non vi sono interventi.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

5. SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL QUINQUENNIO 2019/2023- REDATTO SECONDO LE DIRETTIVE DELLA CIRCOLARE N. 2 DEL 15/06/2018 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA DIRETTIVA 2015/2366/UE (PSD 2)

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Abbiamo trattato questo argomento nella Commissione consiliare permanente. E' un argomento tecnico ma molto facile nel senso che trattiamo dell'incarico di servizio di tesoreria comunale, incarico che è scaduto il 31/12/2018 e quindi il lavoro svolto dal tesoriere in uno con gli uffici finanziari del Comune hanno portato alla redazione di un nuovo schema di convenzione il quale va a recepire il contenuto di una circolare emessa nel mese di giugno 2018 che determina alcune variazioni nello schema di convenzione che sarà allegato al bando di gara che sarà espletata prossimamente da parte dell'Amministrazione comunale. Trattasi di un ordinario schema di convenzione che sostanzialmente ricalca quanto già in essere, salvo l'aver recepito queste indicazioni, forse l'unica segnalazione degna di nota che evidenziavamo anche in Commissione, Commissione devo dire difficilissima perché mi sono trovato due direttori di banca che gestiscono servizi di tesoreria, quindi è stato anche agevole poi lo svolgimento, è l'articolo 7.20 perché va assolutamente in una direzione di favore per i nostri cittadini contribuenti in quanto viene previsto che il tesoriere non potrà esigere dall'utente e dall'amministrazione comunale alcuna indennità, alcuna commissione, alcuna spesa, per i pagamenti effettuati e/o ricevuti. Per il resto ritengo che sia stato tutto abbastanza chiarito in Commissione".

**Corniglia**: "Volevo solo sapere se, ne approfitto anche della presenza del responsabile, se il discorso della esenzione a qualsiasi costo riguarda chiaramente commissioni bancarie oppure se è ricompreso anche il bollo che attualmente viene preso per gli incassi di tesoreria superiori ai 74 euro, che quelli penso





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



continuano a rimanere, il bollo di 2 euro”.

**d’Este Orioles:** “Gli oneri bancari in quanto tali comunque rimangono sempre e a prescindere a carico dell’Ente, perché chiaramente è un servizio. Quello che prevede la PSB 2, la famosa circolare, il regolamento europeo, è il fatto che non possono essere più addebitate a carico del beneficiario del bonifico le commissioni sul bonifico, i famosi 3,50 o 5 euro a seconda dell’istituto bancario. Di fatto, questo chiaramente comportava sempre delle lamentele da parte del beneficiario, dei nostri fornitori. Quando si tratta di importi consistenti 5 euro non si vedono, quando sono magari importi piccolini o di minore entità chiaramente 5 euro facevano scaturire delle lamentele, ma l’Ente fino ad oggi sostanzialmente nulla poteva fare perché la convenzione in essere e la normativa vigente in materia di ordinamento bancario prevedeva che comunque le commissioni erano a carico dell’utente. La PSB 2, quindi, recepita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, mi pare con la circolare numero 2 del giugno 2018, ha di fatto imposto alle banche, e quindi a chi effettua il servizio di tesoreria per conto della Banca d’Italia sui territori, ha imposto che comunque questi costi relativi alle commissioni di bonifico non potevano essere più addebitate a carico dell’utenza. Ora, come diceva l’Assessore, questo è uno schema di convenzione standard. Di fatto, questo schema di convenzione andrà a fare parte comunque di una evidenza pubblica, quindi di un bando di gara che sarà sicuramente strutturato con l’offerta migliorativa, eccetera. E’ normale che chi si presenterà, chi parteciperà, l’istituto di credito che parteciperà o gli istituti di credito che parteciperanno faranno comunque la loro offerta, la loro proposta, però a prescindere comunque dai costi di gestione del servizio, quelli sono bolli, marche, insomma servizio telematico, SIOPE, INBIZ, BankIT e quant’altro, quelli sono oneri comunque che sono fuori convenzione”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi)*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Corniglia, Mazzoni, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Valentini:** "Prima di andare oltre e giungere alle mozioni e faccio una comunicazione. Comunico a questo Consiglio l'uscita dal Gruppo consiliare "Un'altra storia" da parte della consigliera Sacconi".

\*\*\*\*\*

### MOZIONI

#### MOZIONE N. 1

Il consigliere **Mazzoni** legge la mozione "Individuazione e realizzazione aree attrezzate per cani".

**Corniglia:** "Io vorrei far presente al Segretario comunale una cosa. Premesso che non c'è nessun tipo né di antipatia, né di qualsiasi altro genere, nei confronti del consigliere Mazzoni, però io mi trovo in difficoltà a dover prendere in considerazione una mozione che porta la firma di un consigliere comunale PD. Ora, io chiedo, e l'avevo già fatto presente l'altra volta, quando è stata comunicata la fuoriuscita del Consigliere Mazzoni dal Gruppo della Lista Lucherini. Al di fuori del Consiglio comunale il consigliere Quinto Mazzoni può farsi chiamare come vuole, ma io penso che dentro questa aula consiliare qui ci dovrebbero essere soltanto i Consiglieri che sono stati eletti a seguito della presentazione delle liste che hanno concorso alle elezioni del 2017, e io non mi ricordo che c'era una lista PD. Ecco perché io dico, questa potrebbe sembrare anche una questione futile, però per me invece è importante. Detto questo, la mozione mi pare condivisibile in linea di massima, e vorrei cogliere l'occasione magari anche per sollecitare l'Amministrazione comunale a prendere in considerazione e porre in atto tutte le operazioni del caso per giungere il prima possibile allo svolgimento della gara per l'affidamento del canile, che adesso, dopo la morte della presidentessa dell'associazione animalista, continua ad operare in regime di proroga. Un ultimo inciso per quanto riguarda il punto 4 della mozione, dove si fa riferimento anche a completare l'arredo cittadino con cestini per far fronte alla deleteria e pessima abitudine che hanno i padroni di cani di non raccogliere gli escrementi dei propri animali, volevo dire però che queste persone dovrebbero ricordarsi che nel regolamento di Polizia Urbana del Comune sono già previste sanzioni da 25 a 150 euro, almeno per la parte che ho visto pubblicata nella sezione regolamenti del Comune, per cui, insomma, secondo me sarebbe anche il caso di ricordare che chi sporca deve pagare".



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Lucherini:** “Volevo chiedere all'Amministrazione, se non erro, a Pescia Romana, dietro l'Ubi Banca, il giardino che è stato realizzato non aveva lo scopo per gli animali? Per essere usufruito dagli animali? O sbaglio? Mi sembra di ricordarmi così, poi non è stato più recintato però”.

**Mazzoni:** “Replica a Francesco. Io capisco, perché è un po' di tempo insomma che insistiamo sull'argomento PD o non PD. E' vero che la lista era una lista civica all'interno delle passate amministrative, comunque sono il segretario del Partito Democratico, all'interno della lista ero come Partito Democratico, è una lista civica di centrosinistra dove all'interno c'era il Partito Democratico. Poi se comunque questa cosa disturba fino a questo punto, anche per un discorso anche di pignoleria no, sento il Segretario, il Presidente del Consiglio come mi devo muovere”.

**Corniglia:** “No, non voglio essere frainteso, né iniziare un battibecco perché non è chiaramente il luogo adatto. Io infatti mi rivolgo al Segretario comunale perché chiaramente ha le autorità per farlo, non pretendo assolutamente una risposta adesso però da inquadrare la situazione perché io penso, in base alle norme statutarie e regolamentari del funzionamento del Consiglio comunale, qua debbono sedere i rappresentanti delle liste. Ora il consigliere Mazzoni, dentro il Consiglio comunale, è consigliere comunale senza gruppo, insieme alla fuoriuscita della collega Sacconi, eventualmente può formare un gruppo consiliare misto, ma dentro il Consiglio comunale, secondo me, siccome i voti del Gruppo che io rappresento, il Movimento 5 Stelle, ce li siamo guadagnati col simbolo, così come voi come maggioranza, col simbolo sulla scheda elettorale, il discorso è semplicemente questo”.

**Mazzoni:** “Io al Segretario invece chiedo se è possibile dare risposta questa sera, in questo Consiglio, perché ogni Consiglio continuiamo questa polemica che non è forse una polemica però per me e mi tocca, insomma, vorrei una risposta adesso”.

**Caci:** “Ognuno in Consiglio comunale si fa chiamare come vuole. Nel senso che io posso anche appartenere alla lista Caci Sindaco, tu al Movimento 5 Stelle, Quinto Mazzoni essere stato eletto nella Lista Lucherini, però se oggi si chiama consigliere comunale Pd e nessuno del suo gruppo, in questo caso è da solo quindi se a lui stesso gli sta bene questa cosa va bene, cioè all'interno di un gruppo, cioè se all'interno del mio gruppo consiliare Rita Goddi domani mi dice “Io mi voglio chiamare “Manciano per sempre” perché c'ho l'azienda agricola a Manciano, io le dico vai fuori dal gruppo perché non ti puoi chiamare “Rita Goddi Manciano per sempre” perché fai parte del gruppo “Caci sindaco, o se Giovanni Corona si vuole chiamare “Forza Italia”, io gli dico no, perché il gruppo si chiama così altrimenti formiamo altri gruppi, ma non è che il Consiglio comunale, secondo me, deve intervenire o meno se Quinto Mazzoni si può chiamare Consigliere comunale PD. Deve essere d'accordo lui o eventuali altri consiglieri, come penso, facciano parte in futuro di un gruppo denominato Partito Democratico, allora a quel punto sì, però insomma ecco, non è che voglio andare a difesa di Quinto perché me ne guardo bene, però insomma, altrimenti andrebbero mandati via, cioè se un domani tu dovessi scegliere di far parte della maggioranza, ad esempio, do dovresti cambiare nome e far parte del gruppo di maggioranza, oppure comunque votare con la maggioranza, cioè diventa tutto opinabile, tutto insomma, mi sembra troppo esagerato. E' interessante la mozione e volevo invece discutere la mozione piuttosto che questo argomento del PD”.

**Criscione:** “Inanzitutto la tematica non rientra, non ritengo che possa rientrare nella competenza di questa



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Segreteria Generale, perché trattasi di qualcosa che da un punto di vista tecnico giuridico è irrilevante. In che senso? Cioè io penso che ognuno possa benissimo usare, diciamo la giunta che vuole da un punto di vista politico, cioè se uno è del PD o della DC lo può pure dire, ma i problemi potrebbero essere solo nel caso in cui questa persona potrebbe, per dire, dire di appartenere a una compagine, qualunque sia, e non essere vero, allora in quel caso potrebbe essere sollevato un problema da parte di quella compagine, ma nulla rileva ai nostri fini perché trattandosi di una lista civica, voglio dire se uno fa parte di quel partito perché all'interno della lista civica ci sono più componenti, penso che ci sia ancora questa libertà, nel senso di potersi attribuire anche una sigla se nessuno ha niente da dire da un punto di vista politico sull'argomento. Quindi da un punto di vista tecnico giuridico non ha nessun tipo di rilevanza, credo, la problematica, da un punto di vista di possibili liceità amministrative eccetera dovrebbero essere sollevate da altre parti ma non sono rilevanti ai nostri fini".

**Corona:** "Scusate se mi intrometto nella discussione, solo per rispondere alla richiesta della persona fisica Quinto Mazzoni che comunque riconosco e quindi va bene così. Allora, ora seriamente, a parte per sdrammatizzare di quanto abbiamo discusso fino adesso. Questo è un tema molto importante, ti ringrazio Quinto per averlo sollevato in Consiglio comunale. Cerco di spiegarti in poche parole il motivo per cui, per quanto mi riguarda, la parte relativa all'area cani, poi passerò la parola al vicesindaco che è anche l'assessore all'arredo urbano, non può essere accolta. Non può essere accolta non perché non meritevole, è un tema meritevole, tanto quanto lo riteniamo meritevole noi come Amministrazione che lo abbiamo messo nel programma elettorale a giugno del 2017 e lo abbiamo portato avanti subito dai mesi successivi, più di una volta anche insieme a Luca che è anche l'Assessore all'Urbanistica, abbiamo fatto con i vari uffici dei sopralluoghi per individuare aree su Montalto, Pescia Romana e Montalto Marina, e abbiamo deciso di utilizzare un po' quella che è stata attraverso la gara del verde, quello che ci ha portato nelle gare precedenti ad esempio ad avere un'opera importante, che inaugureremo insomma da qui a breve, che è il Pump Track, che è stata un'opera ottenuta a costo zero per l'Amministrazione perché inserita come miglioria di gara. Infatti sul sub criterio 2.3, sia della gara del verde di Montalto capoluogo che quella di Pescia Romana, l'abbiamo inserito come una delle aree attrezzate a servizi che le ditte che hanno partecipato potevano presentare, ora vediamo poi all'esito quello che succederà, e una volta che saranno terminate entrambe le gare, e quindi vedremo se chi ha partecipato e ha vinto ha presentato o meno queste aree cani, se le hanno presentate ce le abbiamo e ce le abbiamo a spese zero per l'Amministrazione e quindi abbiamo altro denaro da spendere per altre aree attrezzate o un altro servizio pubblico, altrimenti entro l'estate o insomma nei prossimi mesi porteremo avanti con le spese dell'ente attraverso il bilancio di previsione la realizzazione di queste tre aree. Per quanto riguarda invece l'arredo urbano ora passo la parola a Luca".

**Benni:** "Per quanto riguarda la appendice dell'arredo urbano, per quanto riguarda i cestini abbiamo già iniziato e sono stati installati 30 cestini a Montalto e gli ulteriori verranno installati adesso nel secondo lotto a Pescia Romana. Abbiamo anche in procinto di installare dieci piccole mini isole ecologiche, anche questi sono tutti differenziati, da mettere alle marine di Montalto e Pescia Romana, che faremo naturalmente ormai in primavera, e che serviranno un po' da supporto per le varie località appunto della Marina di Montalto di Castro e di Pescia Romana. Stessa cosa vale per i cestini specificatamente per cani che andremo adesso



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



ad integrare a questi che stiamo installando in questo momento e attenderemo appunto quello che diceva l'Assessore Corona proprio per vedere logisticamente dove devono essere integrati o meno”.

**Mazzoni:** “A proposito dei cestini, due determine con due determine sono stati sia acquistati e dati per il posizionamento, all'incirca mi sembra 20.000 e passa euro più IVA. Ci sono incongruenze con il bando di gara che andrà adesso a conclusione? Dell'immondizia?”.

**Benni:** “Assolutamente no. E' stata fatta una riunione congiunta proprio con gli uffici, con la responsabile Valentina Troiani e con il responsabile dell'arredo Paolo Rossetti e sono state viste esattamente tutti quanti i capitolati e non c'è nessun tipo di incongruenza”.

**Mazzoni:** “Allora Luca scusami, io il 4 gennaio ho fatto una richiesta d'accesso agli atti perché non riesco a capire bene, perché per me qualche incongruenza c'è, se vuoi te la leggo, l'ho fatta al responsabile dell'ufficio lavori pubblici, edilizia scolastica, gestione del territorio e patrimonio, Architetto Valentina Troiani: “Con la presente io sottoscritto Quinto Mazzoni in qualità di Consigliere comunale di minoranza, in riferimento all'acquisto ed al posizionamento dei cestini per la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale di Montalto di Castro e Pescia Romana, come determina 124 del 06/07/2018 e determina 241 del 22/11/2018, chiedo se sussistono incongruenze con il bando di gara in essere riguardante la nettezza urbana nonché l'incongruenza con la ditta che svolge tale servizio di raccolta dei rifiuti fino alla data di assegnazione definitiva dei lavori termine bando”. Lei mi risponde, e mi risponde così: “In risposta ai contenuti di cui alla presente consegno copia della nota protocollo 281 del 04/01/2019”. Questa è una lettera che ha inviato all'Assessore Luca Benni, all'ingegner Paolo Rossetti e per conoscenza al Sindaco Sergio Caci. La leggo: “Oggetto: installazione cestoni rifiuti lungo le vie del capoluogo, Pescia Romana e giardini pubblici – chiarimenti. In riferimento all'oggetto, vista la recente installazione di cestini getta rifiuti sul territorio comunale, commissionati con determina numero 1476/2018 e numero 2568/2018 con la presente, riconosciuta la competenza dello scrivente ufficio e come già anticipato per le vie brevi, ravviso possibili interferenze con la gara per l'affidamento dei nuovi servizi di igiene urbana attualmente in corso, poiché nell'ambito della stessa potrebbero essere proposte e valutazioni migliori che riguardano proprio i suddetti cestini. Inoltre, il numero di contenitori installati è tale da creare uno scoperto anche nell'ambito del servizio attuale, poiché nel rapporto di collaborazione, in chiusura, non può in alcun modo essere previsto un incremento della spesa occorrente per lo svolgimento del servizio. La presente per mettere la Signoria Vostra in condizioni di incrementare o revisionare l'affidamento posto in essere ed evitare eventuali problematiche nel servizio attuale ed in quello futuro”. Non lo so la riunione se c'è stata dopo o c'è stata prima, perché se no qui c'è un problema, perché questo è il responsabile del procedimento che te lo dichiara questa cosa e tu questa lettera ce l'hai”.

**Benni:** “Sì”.

**Mazzoni:** “Perciò non so che riunione hai avuto”.

**Benni:** “Io ti dico che Paolo Rossetti che è il responsabile del procedimento della determina di impegno dell'acquisto dei cestini e dell'installazione dei cestini, dopo essersi confrontato ha ritenuto opportuno installare tranquillamente questa cosa, poi se ci sono problemi”.

**Mazzoni:** “Allora, mi ha detto che vi siete riuniti insieme anche all'architetto Valentina Troiani e avete deciso





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



che non c'era nessun tipo di incongruenza, questo hai detto prima, è registrato”.

**Benni:** “No ci siamo riuniti, io ho detto che dai confronti avuti dai responsabili, da un confronto tra Valentina Troiani e Paolo Rossetti hanno ritenuto che non c'è nessun tipo di problema e Paolo Rossetti ha proceduto tranquillamente”.

**Mazzoni:** “Tanto tranquillamente no, perché se il responsabile del procedimento prende distanze da quanto”.

**Benni:** “E' se prende le distanze, probabilmente siccome il responsabile del procedimento è Paolo Rossetti ha ritenuto opportuno mettere, prenderà le distanze, va bene. Il responsabile del procedimento riguardo all'installazione di questi cestini, dell'arredo urbano del paese, è Paolo Rossetti”.

**Mazzoni:** “L'indirizzo politico è una cosa, l'indirizzo tecnico è un'altra”.

**Benni:** “L'indirizzo politico è una cosa, il responsabile del procedimento è un'altra”.

**Mazzoni:** “Qui ti dicono chiaro e tondo che ci sono delle incongruenze”.

**Benni:** “Ma questo lo stai dicendo te”.

**Mazzoni:** “No, questo lo sta dicendo il responsabile del procedimento che ti ha scritto a te”.

**Benni:** “No, ti avvisa che ci possono essere delle incongruenze”.

**Mazzoni:** “E ti pare poco”.

**Benni:** “Paolo Rossetti ha ritenuto opportuno che le incongruenze non ci siano”.

**Mazzoni:** “Paolo Rossetti dopo il quattro non penso che ha scritto altro, prima del 4 ha ritenuto quanto sta dichiarando te”.

**Benni:** “Va bè, sentiremo adesso che dice l'ingegnere, io non mi occupo”.

**Mazzoni:** “Lo sentirò sicuramente”.

**Benni:** “Esatto, io non mi occupo a livello politico di quello che succede”.

**Mazzoni:** “Per fortuna ho recepito questo atto perché se no altrimenti dovevo stare a quanto tu dichiaravi”.

**Benni:** “Io ti ho detto che se è stato ritenuto da parte dell'ufficio di procedere all'installazione evidentemente l'installazione è regolare a tutti gli effetti”.

**Mazzoni:** “Comunque continuerò a verificare su questa cosa”.

**Valentini:** “Però atteniamoci alla mozione, che altrimenti diventa”.

**Mazzoni:** “La mozione è questa, questa fa parte della mozione”.

**Valentini:** “Rispettiamo anche i tempi”.

**Sacconi:** “In merito a queste determine, individuare Paolo Rossetti come unico responsabile di quello che succede all'interno dell'ufficio secondo me non è giusto, perché comunque abbiamo speso 17.500 euro per l'acquisto di questi cestoni e altri 4000 euro circa, non mi ricordo bene la cifra, non superava i 4000 euro comunque, più IVA, per posizionarli, con determina, non con delibera, anche se nel 2016, se non sbaglio, era stata approvata una delibera in cui si approvava una sorta di regolamento per l'arredo urbano. Però, il problema non è che lo crea Paolo Rossetti o Valentina Troiani quando risponde in questo modo, cioè, io, da parte politica, mi preoccuperei più che altro, come diceva prima anche l'Assessore Corona, se nella gara d'appalto ci mettono l'area attrezzata per cani, io sono contento, perché con quei soldi, con quei fondi che avrei utilizzato per fare un'area cani, ci faccio qualcos'altro. La stessa cosa lo dovresti pensare tu, a maggior ragione perché se ViceSindaco. Allora, invece di posizionare, acquistare, fare così, a caso, secondo me



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



bisognerebbe seguire un attimo il programma di governo che c'è in corso, perché ormai c'è da un bel po' questa qui dell'immondizia, nonostante comunque, soprattutto sull'immondizia, perché sappiamo tutti quello che sta succedendo e che è successo, sperando che non ci siano colpevoli e che non ci siano dispersioni di fondi e cose varie perché comunque tutti quanti teniamo che il Comune di Montalto mantenga il rigore che c'è sempre stato in questi anni, io cioè rimango a bocca aperta quando dici che se Paolo Rossetti ha deciso che si può fare, si può fare. No, non è che Paolo Rossetti decide che si può fare, tu da vicesindaco dici "no Paolo guarda se vuoi comprare questi cestoni adesso non li comprare perché se li mettono nelle migliori del bando di gara" anche perché, senza fare riunioni, sul capitolato di appalto c'è scritto chiaramente, sia sulla parte economica e finanziaria che sulle migliori, vengono richiamati più di una volta su varie righe. Se te lo leggi bene, è vero che è un po' complicato perché nel faldone così, però noi l'abbiamo letto e c'è scritto chiaramente, no non c'è scritto da nessuna parte, c'è scritto. Io a livello morale, da Assessore, avrei fatto questo, aspettiamo un attimo, invece di fare una determina il 20 di novembre, avrei aspettato che si espletasse la gara d'appalto. Questa però è una valutazione politica".

**Mazzoni:** "Adesso chi sopperisce al servizio della raccolta dei cestoni?"

**Benni:** "Chi sopperisce in che senso, scusa?"

**Mazzoni:** "Chi svuota i cestini".

**Benni:** "E' complementare, è tutto quanto complementare".

**Mazzoni:** "No".

**Benni:** "Assolutamente sì".

**Mazzoni:** "No".

**Benni:** "Assolutamente sì".

**Mazzoni:** "Chi è in proroga ha un limite e il limite non si può incrementare".

**Benni:** "Infatti non si è incrementato nulla, lo hai fatti il conteggio di quanti trespoli ci sono in meno o in più?".

**Mazzoni:** "Ci sono 63 cestini in più, che andranno svuotati e chi pagherà per svuotarli e possiamo pagarli per svuotarli?".

**Benni:** "Certo, possiamo pagarli".

**Mazzoni:** "Possiamo pagarli?".

**Benni:** "Certo che possiamo pagarli".

**Mazzoni:** "Ok, tanto comunque, va bene, sempre questo dice il contrario, ok?".

**Benni:** "Va bene, va bene, va bene".

**Caci:** "Allora, per riportare un po' alla mozione perché altrimenti diventa un'interrogazione che puoi benissimo farla non c'è nessun problema, la mozione chiede l'installazione aree cani e il posizionamento di cestini per deiezioni dei cani e cestini normali. Poi dici no, i cestini normali non li mettiamo, quindi io voto contro la mozione perché chiedi di mettere i cestini e poi dici no non li mettiamo perché Valentina Troiani ha detto di non metterli. Qui, al punto 4, il consigliere del Partito Democratico, che sono contento che ti definisci del Partito Democratico così vediamo a che livello siamo, chiede di completare l'arredo cittadino con cestini per cani e normali. Poi dici no, però Valentina Torriani ha detto di non mettere quelli normali e quindi non li mettiamo. Quindi io siccome voglio seguire l'idea del consigliere del Partito Democratico voto contro la





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



mozione, caro Giovanni Corona, perché comunque Valentina Troiani dice di non mettere i cestini. Per quanto riguarda quella lettera a cui fai riferimento, agli incontri che c'abbiamo, non sono riunioni ma se ci incontriamo nel corridoio, nell'ufficio, dappertutto, la lettera è datata 4 gennaio e anche se c'era già la determina per acquistare cestini non sono proprio stati messi per i problemi che hai rilevato tu. Arrivati a fine anno e quasi in dirittura d'arrivo per la fine della gara del nuovo bando per i rifiuti".

**Mazzoni:** "Sono stati messi".

**Caci:** "Sì ma adesso, non il 4 gennaio. Come avrete notato è passato un anno".

**Mazzoni:** "Dopo aver depositato la mozione".

**Caci:** "No, questa è stata una coincidenza, la mozione, eccetera. Dovresti essere contento perché chiedevi nella mozione, al punto quattro, di completare l'arredo cittadino con cestini normali, ora dici no, i cestini normali non vanno messi, io non capisco, però, siccome non capisco".

**Mazzoni:** "Ti faccio capire io".

**Caci:** "No, non mi interessa manco di saperla la risposta, siccome non capisco io dichiaro il mio voto contrario e poi il Consiglio comunale è sovrano e quindi voterà come gli pare".

**Mazzoni:** "La risposta questa doveva essere, oggi mi dovevate rispondere questo, questo, non altro. Mi dicevate che non era possibile inserire nuovi cestoni all'interno del territorio perché ci sono delle problematiche, delle incongruenze".

**Caci:** "Ok, presenta una interrogazione".

**Mazzoni:** "No, io sto a posto così, l'interrogazione la presento in un'altra maniera".

**Corniglia:** "Approfitto per fare una domanda al consigliere Mazzoni. Nell'ambito della lettera che hai ricevuto, quello che ho capito, l'incongruenza è solo sul numero effettivo dei cestoni e di conseguenza anche delle difficoltà che ha l'azienda per effettuare la raccolta o si parla di soldi, cioè nel senso che l'installazione di questi cestoni fa sì che il servizio complessivo di raccolta e smaltimento aumenta e questo non è possibile in regime di proroga, si sta dicendo questo?".

**Mazzoni:** "Non lo sto dicendo io, lo sta dicendo la responsabile".

**Corniglia:** "No, perché è una cosa, io no non lo so se è possibile allegare al verbale di Consiglio questo documento di modo che sia".

**Mazzoni:** "Chiedo di allegare questo documento, grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 4 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi)*
- *voti contrari n. 9*
- *astenuti n. ===*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE RESPINGE

la mozione presentata.

\*\*\*\*\*

#### MOZIONE N. 2

**Corniglia:** "Questa mozione nasce a seguito di una mia richiesta di accesso atti del 6 dicembre 2018 in merito ad avere copia del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Montalto e non avendo ricevuto copia di questa documentazione, allora presento questa mozione, oggetto della mozione è "adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche abbreviato in PeBa".

Il consigliere dà lettura della mozione.

**Benni:** "Volevo ringraziare Francesco per questa mozione che invito tutto il Consiglio comunale a votare perché comunque il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche è importante e quindi abbiamo già in questo momento in itinere Francesco il Regolamento edilizio che avrà all'interno diverse norme relativamente proprio all'abbattimento delle barriere architettoniche e poi stiamo lavorando con la responsabile dei Lavori Pubblici, Valentina Troiani in quanto figura interna con specializzazione in architettura e proprio per l'abbattimento delle barriere architettoniche alla redazione di questo di questo piano e quindi io lo ritengo meritevole di accoglimento, quindi spero che venga accolto da tutti".

**Socciarelli:** "Ringrazio Francesco per questa mozione e soprattutto perché continua con l'attenzione che come Servizi sociali stiamo ponendo al discorso della disabilità e soprattutto con la nostra mozione precedente sul discorso dei parcheggi, per cui ti ringrazio e approvo la mozione".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



la mozione presentata.

\*\*\*\*\*

### INTERROGAZIONI

#### INTERROGAZIONE N. 1

Interrogazione riferita all'Assessore ai Lavori Pubblici

**Corniglia:** "Di fatto questa interrogazione non l'ho ritirata, anche se in parte è già soddisfatta da degli atti che sono stati emanati dopo la presentazione. Questa interrogazione risale al 18 dicembre, chiaramente il lavoro del Consigliere di minoranza è un po' al buio perché si presenta un'interrogazione e poi non si sa quando ci sarà il Consiglio comunale e nel frattempo chiaramente gli atti vengono pubblicati. Era semplicemente rivolta all'Assessore di riferimento in base alla cronistoria su come si svolge il concorso di idee che prevedeva la nomina della commissione giudicatrice entro il 18 dicembre e la conseguente proclamazione del progetto vincente entro il 30 dicembre. Ho avuto soddisfazione leggendo gli atti nell'apposita sezione pubblica della trasparenza del Comune e di conseguenza sono a conoscenza dei componenti della Commissione eccetera, ad oggi, ne ho avuto notizia anche prima del Consiglio comunale, comunque lo dico anche ai cittadini che ci ascoltano, è stato emanato un provvedimento in cui si viene a conoscenza proprio del progetto vincitore e la pubblicazione che è in itinere o se non so se è già stata conclusa sulla sezione apposita del sito del Comune di Montalto di Castro. Di conseguenza, io nel momento in cui ho fatto l'interrogazione chiaramente ero al buio di tutto questo, adesso invito l'Assessore Corona se vuole darci qualche informazione, sempre se può e non contravviene chiaramente a quelli che sono i contenuti del bando, se vuole darci qualche informazione sul piano che si è aggiudicato il concorso di idee e soprattutto anche sulla partecipazione dei progetti, il numero e quant'altro".

**Corona:** "Sì Francesco, ti rispondo molto volentieri, anche se le domande nello specifico non sono materia dell'interrogazione ma tanto comunque usciranno anche domani con una nota insomma per dare ampia conoscenza alla cittadinanza sia tramite la stampa che sul sito del Comune. Faccio un passo indietro, oggi è stato pubblicato il verbale di aggiudicazione, la Commissione si è aperta e chiusa nel giorno 27 dicembre, quindi si è aperta la mattina e si è chiusa nel pomeriggio, hanno partecipato, sono stati presentati tre progetti, ed è stato ritenuto vincente il progetto dell'architetto Marco Tagliani di Roma, se non erro, che poi domani sicuramente troverete sul sito e anche tramite comunicato stampa insieme agli altri progetti, perché sono stati trasferiti al CED per la pubblicazione. In sostanza questo progetto segue un po' le linee guida date dal concorso di idee e le amplia in alcune parti, lo ritengo molto soddisfacente questo progetto, come lo ha ritenuto anche la Commissione, che per dovere di cronaca era una commissione interna composta dall'architetto che è responsabile dei Lavori pubblici Valentina Troiani e dai due geometri sempre dell'Ufficio Riccardo Salvatori e Francesca Niccoli. Per quanto riguarda Viale Garibaldi il progetto prevede un ampliamento su ambo i lati con una rimodulazione di parcheggi e la creazione di alcune aree di sosta con



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



delle panchine sul lato che guarda Terravecchia, proprio per creare una camminata, quasi un Belvedere. Tutto il percorso è illuminato a terra con luci a led e con la stessa tipologia di luce a led verrà sostituita la lampada della pubblica illuminazione. Il progetto prevede inoltre il completamento del tratto della circonvallazione Vulci che era rimasto incompiuto dall'opera fatta negli anni precedenti e comprende anche, e questo credo sia un punto forte di questo progetto, la realizzazione di aree di sosta con arredo urbano all'interno di alcune delle piazze del centro storico, come la piazza del Comune, la piazza nella salita che porta verso la chiesa, Pian di Rocca, e anche un'area di sosta creata proprio su via Roma tra l'Arco e qua sotto il ristorante. Inoltre nella progettazione è previsto l'inserimento di una serie di totem multimediali e con sia la descrizione del percorso storico che la descrizione di tutte le piazze principali, compresa la storia della circonvallazione Vulci. Per un totale di 300.000 euro di cui i lavori sono 230".

\*\*\*\*\*

### INTERROGAZIONE N. 2

**Caci:** "Volevo solamente dire che la ultima interrogazione rimasta riguarda Fondazione Vulci quindi risponderà per l'interrogante l'assessore Silvia Nardi, però volevo ringraziare la pazienza del dottor Carmelo Messina che è rimasto fino a fine Consiglio comunale perché, come vi avevo detto con la comunicazione che abbiamo fatto a tutti i consiglieri comunali, considerato che il dottor Messina in data 17 dicembre scorso mi ha scritto, a fronte di un articolo apparso sulla cronaca locale di un quotidiano nazionale, con invito ad indagare, con invito al Sindaco di indagare su Fondazione Vulci, sui conti, sul Villaggio di Natale, con un accesso abbastanza pressante insomma alla vicenda del Villaggio di Natale, quindi il dottor Messina mi chiedeva, in una mail inviata, di voler incontrare i Consiglieri comunali qualora ci fossero domande da porgere direttamente a lui. Naturalmente all'accesso agli atti di Fondazione risponde Fondazione, però siamo rimasti molto colpiti dall'atteggiamento che alcuni Consiglieri comunali hanno avuto nei riguardi di una persona che comunque si è messa a disposizione, con la propria famiglia, per creare, all'interno del Natale montaltese un evento che comunque ha attirato centinaia di persone grandi e bambini. Lo ringrazio anche per un atteggiamento che ha avuto, nel senso che alla richiesta di indagare che è stata fatta al Sindaco del Comune di Montalto, il Presidente Messina si è recato dal comandante della stazione dei carabinieri locale, di Montalto di Castro, mettendosi a disposizione. Questo per massima trasparenza sull'operato che sta facendo il Dottor Messina. Io non ho motivo di indagare sulla conduzione di Fondazione Vulci perché so come viene condotta e so quante energie fisiche ed economiche ha messo a disposizione di Fondazione Vulci il dottor Messina da quando ricopre la carica di Presidente ma anche precedentemente da quando ricopriva la carica di semplice consigliere di amministrazione di Fondazione Vulci. Devo dire che questo atteggiamento intrapreso da alcuni Consiglieri mi ha fatto rimanere molto male, però lascio adesso la parola al Presidente per lo svolgimento dell'interrogazione e poi alla fine del Consiglio mi auguro che tutti i consiglieri comunali restino così almeno potremo avere un confronto, a Consiglio comunale concluso, direttamente con il Presidente che per la seconda volta durante il suo incarico si mette a disposizione. Ho



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



voluto approfittare di questa assise perché è l'unica occasione di incontro generale che abbiamo noi Consiglieri comunali, perché riproporre una riunione apposita magari poteva vedere assenti qualcuno. Grazie”.

**Corniglia:** “Mi piace questa introduzione, perché di fatto, ognuno poi si assumerà le sue responsabilità, io l'ho fatta in data 21 dicembre e l'avevo anticipata anche sulla pagina Facebook che abbiamo noi come Gruppo del Movimento 5 Stelle di Montalto di Castro e Pescia Romana e inoltrata, sempre per comunicarla ai cittadini, attraverso qualche pubblicazione online. Ecco, io vorrei togliermi da qualsiasi diatriba che è nata in relazione al presepe. Io lo chiamerò presepe per semplificare il termine, per non fare confusione. Io mi sono sentito tirare in ballo, in discussioni, in cui io non ci volevo assolutamente entrare e che riguardano chiaramente il lavoro dei volontari, la bellezza del presepe in quanto tale eccetera, quello che ha mosso dal punto di vista turistico eccetera nei confronti del paese. Queste sono cose che assolutamente, anche nel testo dell'interrogazione si vedrà, non rientrano nelle mie corde. Tant'è che infatti io ho esposto in maniera molto analitica e trasparente, come è il mio modo di fare, quello che è stato l'operato del Comune di Montalto, dicendo subito che il Comune di Montalto quello che ha fatto, per quanto riguarda il presepe, è aver dato la disponibilità dell'utilizzo del complesso di San Sisto dal 22 ottobre al 31 gennaio senza alcun costo diretto. Questo è detto. Per cui, Corniglia Francesco e il Movimento Cinque Stelle non hanno mai detto che il Comune dà dei soldi al villaggio, al presepe, chiamiamolo così. Questa è una cosa. Detto questo, l'interrogazione, anche se le conosco, però a maggior ragione magari l'Assessore mi darà ulteriori informazioni, chiedo semplicemente: “In base all'evento Villaggio di Natale” e anche qui secondo me si è creato un equivoco, tra l'altro il Presidente Messina nella sua risposta mi dice di fare attenzione e differenziare tra “Villaggio di Babbo Natale” e “Villaggio senza Babbo Natale”. Il problema è che nella determinazione qui si parla, la determinazione in cui si impegnano delle somme a favore di Fondazione Vulci per Villaggio di Natale 2018, ed è quello che io puntualmente riporto, cioè io chiedo semplicemente, anche nell'interrogazione di oggi, quale ruolo e che impegno finanziario ha svolto l'ente Comune di Montalto nell'evento Villaggio di Natale, così come è scritto negli atti pubblici e quale ruolo e impegno ha svolto Fondazione Vulci nel villaggio di Natale. Punto. Non il presepe. Io sto parlando del Villaggio di Natale. Successivamente chiedo, sempre all'Assessore che so che ha anche la competenza proprio sulla Fondazione Vulci, di sapere su quali basi giuridiche si basa il rapporto tra Fondazione Vulci e un privato cittadino per organizzare un evento di questo tipo. Ma non è per andare, come purtroppo, e me ne dolgo molto, ho subito anche delle offese secondo me gratuite, le lascio correre perché penso siano dovute al fatto di una cattiva interpretazione, cioè io non vado a cercare questo perché necessariamente ci deve essere qualcosa di strano o di nascosto o di marcio, no. Io volevo sapere questo perché questo, oggi lo fa il signor Messina e la sua consorte, un domani lo potrebbe fare un'altra persona o un'altra persona. Io chiedo di sapere semplicemente su quali basi si può instaurare un rapporto di questo genere e soprattutto, Fondazione non è l'unico ente presente nel nostro territorio, c'è Fondazione Solidarietà e Cultura, c'è per esempio la partecipata Multiservizi, allora chiedo, una volta che mi sarà spiegato qual è questa base giuridica, che può essere un contratto, questo me lo dirà l'Assessore, se è il caso, oppure me ne darà risposta successivamente, se può creare un precedente e far sì che si possano organizzare manifestazioni





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



di questo genere anche per altri scopi”.

**Caci:** “Scusa Francesco, perché ho riaperto il post di Facebook, allora io vorrei un po’ di onestà intellettuale da parte tua perché lo sei sempre stato. Dire esplicitamente che “Villaggio di Natale” e “Villaggio di Babbo Natale” ha creato confusione, perché tu l’interrogazione la fai sul Villaggio di Natale eccetera, ma nel post si parla del Villaggio di Natale, le determine, i costi, eccetera ma quando si parla dei costi e delle determine, è chiaro che ci si riferisce alle determine del Villaggio di Babbo Natale, cioè quello che stava a Piazzale Gravisca, tant’è che come fotografia ci metti, poi dici di biglietti numerati, che non c’erano al Villaggio di Babbo Natale, metti come foto il manifesto del Villaggio di Natale, no del villaggio di Babbo Natale, quindi è palese, ora capisco io che cercare di giustificarsi, fai come ti pare, insomma sei libero, però è un’offesa. Noi magari abbiamo esagerato nell’arrabbiarci, però questo che tu hai detto adesso, con il tuo tono pacato eccetera, è un’offesa alla mia intelligenza e quindi questo mi fa arrabbiare ancora di più, nel senso che era palese che c’è stato un equivoco nel leggere Villaggio di Natale e Villaggio di Babbo Natale. Perfetto. Poi dopo risponderà il Presidente Messina, però volevo specificarlo perché è chiaro nel post visto che ancora c’è lo sono andato a rivedere perché dico ora mi sono rinconglionito dopo che ti ho sentito adesso, invece no, l’ho riletto e quindi è palese cioè riferisce a determine e a costi che riguardano il Villaggio di Babbo Natale però parlando del Villaggio di Natale. Ci si può sbagliare perché lavorando uno si può sbagliare, però offende la mia intelligenza se dici “no nulla c’entra” cioè passare da quello, anima candida, pura e innocente questa volta non ci sto perché non è così”.

**Corniglia:** “Non è che voglio passare da anima candida e innocente, però, così almeno spero di chiarire, poi ognuno chiaramente rimane della sua opinione. Allora, se si legge il post, come dici te, che hai ritirato fuori, “l’Amministrazione Caci concede il patrocinio gratuito alla Fondazione Vulci nella persona del Presidente Messina dando la disponibilità del complesso San Sisto dal 22 ottobre al 31 gennaio 2019 senza alcun costo diretto”. Il fatto di mettere la locandina del villaggio di natale si riferisce alla seconda parte del post, cioè è quello che molto probabilmente non avete considerato, andare poi a necessariamente, forse perché eravate già agitati o comunque nervosi dal tam tam che era montato, di cui io sono estraneo, molto probabilmente questo ha creato ulteriore nervosismo, e lo ho attribuito a questo, perché effettivamente il post è molto preciso e si spezza in due, nella prima parte, come dici te, io faccio riferimento, è vero, ma leggo le determine, cioè se sulla determina c’è scritto villaggio di Natale 2018, c’è scritto Villaggio di Natale 2018, non faccio riferimento che il Comune vuole finanziare il presepe eccetera, perché lo dico subito, senza alcun costo diretto, punto, e dico semplicemente, non faccio altro che elencare i due atti pubblici, tutti atti pubblici consultabili in albo pretorio, e tiro una riga, fine. Detto questo, analizziamo il rapporto che c’è tra Fondazione Vulci e Messina Carmelo, il suo Presidente. Punto. Spiego, dal mio punto di vista, come vengono fatti, senza fare nessun tipo di allusioni, eccetera, non parlo di biglietti, come dici te, biglietti, è “gli incassi dei biglietti numerati”, ma i biglietti numerati, anche qui, il riferimento, non è che io voglio andare a sindacare quanti ne sono andati venduti, cioè io ho visto la stampa di un biglietto e c’ha un numero sopra, non dico una castroneria dicendo che sono biglietti numerati. Il fatto anche, il riferimento alla SIAE, che è stato preso anche questo chissà per che cosa, cioè sono tutti dubbi che a me vengono per capire come è possibile organizzare questo evento, basta, poi io non vado a cercare, lo ripeto ancora, cioè tutte le risposte che ho





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



avuto sul fatto che è tutto trasparente, ma ben venga, ma chi dice niente, chi dice niente che non debba essere trasparente e tutto il resto, io voglio semplicemente capire come si può fare a organizzare una manifestazione del genere, perché praticamente è particolare, io capisco il Comune che dice "allora guarda, te scrivi un nuovo libro, allora l'autore del nuovo libro, io ti do il patrocinio, ti do la possibilità di utilizzare una sala per promuoverlo, come privato cittadino". Io sbaglierò però mi affaccio da un anno e mezzo a questa attività consiliare, tra l'altro, rendetemi atto che te parlavi di assise cittadina ma io sono l'unico che ha presentato una interrogazione in Consiglio comunale, "invieremo apposita richiesta affinché di questa vicenda se ne parli al prossimo Consiglio comunale, la massima assise cittadina", per il rispetto che ho nelle istituzioni, perché io non c'ho niente da nascondere né chissà quali retrospettive fare, assolutamente no. E' qua che secondo me se ne parla, ma in modo costruttivo, non in modo negativo, non è questa la mia intenzione, tutto qua. Quando chiaramente ci sono dei soldi di mezzo e l'assessore Fedele anche mi ha detto che lancio anatemi e che stuzzico la pancia, dipende un po' da come uno legge le cose, è normale, cioè, ma per me, quando ci sono i soldi, è normale che, sono io il primo che magari ero anche un po' a latere della vicenda, i discorsi li avete sentiti tutti no, in paese, quando c'è i soldi si sa che monta la cosa, è proprio per smontare la cosa che c'è necessità di parlarne, tutto qua".

**Nardi:** "Riportando la discussione a quello che è il tema dell'interrogazione, chiaramente anche l'interrogazione è posta in maniera abbastanza ambigua rispetto a questa confusione circa il Villaggio di Natale, nel senso che, vado a leggere, "in merito all'organizzazione dell'evento Villaggio di Natale", senza ulteriori specifiche, e poi sotto le varie domande, tra le quali, ad esempio, "su quali basi giuridiche ed economiche si basa il rapporto tra Fondazione e privati cittadini", queste sono le tue parole, "organizzatori del Villaggio di Natale presso i locali di San Sisto", quindi mi viene da pensare che te qui ti stai riferendo, nell'interrogazione, al Villaggio di Natale organizzato a San Sisto, non all'ulteriore determina alla quale facevi riferimento e che riguarda un'altra area attrezzata altrove".

**Corniglia:** "Sì, ma infatti hai letto giusto, proprio per separarla, cioè io non so come chiamare, visto gli atti, non so come chiamare, ci potevo mettere "organizzatori del presepe" se andava meglio, per me non è un problema, ma sono due cose separate, cioè io capisco benissimo che c'è "Villaggio di Natale", che è quello che prevede la pista di pattinaggio e tutte le altre manifestazioni, questo lo so benissimo, e infatti chiedo all'Assessore qual è il ruolo che ha svolto il Comune e Fondazione nel Villaggio di Natale nel suo complesso. Poi si va, a me quello che mi interessa, infatti lo specifico senza nessuna sottigliezza o ambiguità, specifico proprio su quali basi giuridiche si basa il rapporto tra Fondazione Vulci e privati cittadini organizzatori del Villaggio di Natale presso i locali di San Sisto, cioè il presepe, lo potevo chiamare presepe per farlo capire meglio. Non è che io chiedo di sapere qual è il ruolo finanziario del Comune presso il villaggio di Natale, il presepe perché so benissimo che non c'è stato".

**Nardi:** "No, infatti adesso procediamo alla risposta, ci siamo chiariti, non c'è nessun problema in merito".

**Corniglia:** "Io spero che questo sia, spero anche all'Assessore che sia chiaro, non deve essere causa di attriti, non ci devono essere, poi se è scritta male l'interrogazione ben volentieri ne prendo atto, però quello che voglio sapere sono due cose completamente diverse".

**Nardi:** "Sì, perfetto, quindi vado subito a risponderti a quelli che sono i temi indicati nell'interrogazione. Il



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



ruolo, l'impegno finanziario svolto dall'ente Comune rispetto al Villaggio di Natale, che rientra ricordiamo in una delibera complessiva di eventi natalizi che si chiama Natale Insieme, che quindi c'ha ancora un'altra denominazione. Per quanto riguarda Villaggio di Natale, cioè la determina agli atti, che avrai potuto comunque sicuramente già visionare, dove viene specificato quello che è l'onere di collaborazione di Fondazione Vulci rispetto all'organizzazione dei punti informazione turistica che appunto sono stati aperti durante le festività natalizie ed alcune altre piccoli intrattenimenti rivolti ai bambini e alla cittadinanza. Per quanto riguarda l'importo economico, sempre esplicitato nella determina, che quindi come dicevamo è agli atti, si parla di 9.516 euro IVA compresa. Ricordiamo che la Fondazione Vulci, come partecipata, è previsto dallo statuto che può svolgere eventi e anche attività di promozione turistica e culturale di vario genere su tutto il territorio nazionale e per questo motivo si può avvalere di convenzioni ed accordi con l'ente per ogni singolo evento, quindi vado a risponderti anche all'ultima domanda, nel senso che ogni qualvolta magari una partecipata titolata a poter organizzare eventi di promozione turistica e culturale sul territorio e proporrà appunto questo tipo di intrattenimenti all'ente sarà l'Amministrazione a giudicare di volta in volta la validità o meno della collaborazione o dell'evento, sempre attraverso degli specifici accordi. Riguardo poi al dettaglio di quale ruolo e impegno finanziario ha svolto la Fondazione Vulci, è chiaro che la Fondazione Vulci ha svolto l'impegno finanziario, parliamo sempre del Villaggio di Natale, quindi non quello di San Sisto, ma quello dell'area complessiva degli eventi, rispetto a quella che è la determina sempre in questione, quindi lo puoi benissimo verificare lì. Sulle basi giuridiche ed economiche tra il rapporto tra Fondazione Vulci e privati cittadini, signor Messina e consorte, organizzatori del villaggio di Natale presso i locali di San Sisto, in questo caso c'è un errore di fondo che è il fatto che non è il singolo cittadino Carmelo che ha organizzato l'evento a San Sisto, perché l'organizzatore è la Fondazione Vulci e dunque da un punto di vista di onere finanziario e quant'altro è stato fatto per chiarirti ancora meglio, una apposita rendicontazione da parte di Fondazione a fine evento tra costi e ricavi e il signor Carmelo e consorte si sono impegnati a coprire eventualmente le eventuali perdite se non ci fosse stato il pareggio. Per cui, da parte di Fondazione e da parte del Comune non c'è stato per quell'evento in particolare alcun onere da un punto di vista finanziario. Credo di aver risposto a tutto, se hai altri dubbi puoi anche esporli tranquillamente".

**Corniglia:** "No, mi fa piacere capire. Per cui diciamo, in questo caso, Fondazione o qualsiasi altro può essere come dicevi tu prima, partecipata, eccetera, praticamente funziona tipo un rimborso spese per intenderci, è una rendicontazione, e questo può essere fatto per qualsiasi iniziativa che un privato un domani possa avere, cioè magari ora oggi parliamo del presepe, domani potrebbe essere, ma per capire, perché potrebbe essere anche invece una cosa che favorisce anche altre iniziative, chi ha magari a casa una bellissima collezione di chissà che cosa e la vuole mettere a disposizione si può replicare anche questo tipo".

**Nardi:** "Magari".

**Corniglia:** "Ma infatti, per il Parco ho capito, io infatti allargo il discorso anche, che ne so, per altre".

**Caci:** "Faccio un esempio pratico così almeno, perché poi io ho riletto il post e quindi mi avveleno ancora di più di quello che hai detto, perché si è un po' sibillino, dopo magari ne parliamo perché non è questo, è un po' quello che succede con le mostre che Silvia organizza al Criptoportico d'estate. Cioè se tu, pure la Rolls



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Royce con la falce e il martello ma ci ha messo quest'anno, se vai al Criptoportico e visiti le mostre quelle sono opere di privati, che sono pure in vendita tra l'altro, però è una mostra che poi va a promozione del Parco. Cioè, abbiamo avuto degli ingressi al Parco archeologico di Vulci e delle visite al criptoportico, che magari era una villa che nessuno conosceva, proprio grazie alla mostra allestita e quindi alla rete di contatti che questi artisti hanno e che magari non sapevano fino a quel momento neanche dove fosse il Parco Archeologico di Vulci, questo è un po' l'inquadramento, cioè se qualcuno fa qualcosa, però se questo qualcosa serve da promozione del Parco, addirittura, chiamiamolo presepe, insomma il Villaggio di Natale all'interno aveva la Cuccumella, il plastico del Castello della Badia, il Ponte della Badia e in più veniva pubblicizzato il Parco da subito, dal biglietto, perché sul biglietto c'era la Fondazione, c'era il Parco archeologico, insomma non è che c'era "vota Caci" o l'Amministrazione comunale di Montalto, neanche Montalto di Castro, c'era proprio il Parco Archeologico di Vulci, quindi questa attività è servita da promozione. Ecco perché dico, porca miseria stavolta Francesco Corniglia mi ha deluso, perché ha fatto un post che va proprio nell'ambito contrario, che se tu richiami le delibere del Villaggio di Babbo Natale e poi mi dici, detto questo, che rapporto c'è fra Carmelo Messina, la moglie e il Comune, Fondazione, eccetera, ci rimango male perché dico "c'è qualcosa che non quadra". Capisco che è stata fatta un po' di confusione e che comunque adesso, non era un'arrabbiatura, ci sono rimasto veramente male, perché dico porca miseria, uno che si mette a disposizione, poi iniziano, tu hai fatto il post, altri hanno fatto addirittura l'articolo di giornale, insomma io non l'ho letto l'articolo, dopo lo vediamo, alla fine è saltato fuori quasi un attacco alla persona, se tu mi scrivi, "l'amministrazione concede patrocinio gratuito alla Fondazione Vulci nella persona del Presidente Messina, aperta parentesi ma indiscrezioni affermano che sia anche dipendente stipendiato", ma quali indiscrezioni? Ci sono gli atti, non ci sono le indiscrezioni, fa il consigliere comunale, e che si opera con le indiscrezioni? E che nomino un Presidente con le indiscrezioni io? O un direttore generale della Fondazione Vulci con le indiscrezioni? Gli faccio un contratto, ci sono agli atti. Quando un post parte così, continua su questo filone, vuol dire che c'è qualcosa di sibillino sotto e che si vuole fare qualche altra operazione. Bene, ne tengo atto, fai politica come me, non non mi far pensare perché ho fatto dieci anni sto servizio quindi ho fatto peggio di te, quindi non mi fare il buono della situazione perché in questo caso ci sono rimasto male per come ti conosco con questo atteggiamento, poi ben venga, dopo l'interrogazione è chiara, perché insomma ha risposto, e anche l'operazione è chiara, è l'operazione che si fa al Criptoportico, adesso non mi viene in mente niente, mi è venuto in mente il Criptoportico, ma anche lo Street Art, insomma i quadri che stavano qui fuori fino adesso, la Tomba François, eccetera, varie operazioni che si che si tengono. Io spero che dopo il Consiglio comunale possiamo parlare liberamente con il Presidente Messina e che i consiglieri che avevano pensato qualche cosa di negativo, nella discussione che verrà dopo chiedano scusa a una persona che comunque con Montalto non c'entra niente nel senso che è solo stato risucchiato da questa Amministrazione a titolo di amicizia nei confronti miei e anche poi dei consiglieri che ha conosciuto, anche voi, anche voi, si è messo a disposizione per fare una cosa di promozione del Parco per creare posti di lavoro. E ringrazio il consigliere Lucherini che ha acquistato, tramite la Misericordia di Pesca Romana, insomma si è dato da fare, gli altri, la maggioranza non li ringrazio, perché si sono tutti mossi per cercare varie sponsorizzazioni, però si è mosso perché ha capito sin dall'inizio qual era l'operazione che era



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



stata messa in campo da Messina e della sua famiglia”.

**Sacconi:** “Ho una richiesta da farvi. Siccome il Presidente è anche Direttore Generale del Parco di Vulci, quindi parlando, confrontandomi con il Segretario comunale, mi ha detto che può intervenire anche al Consiglio comunale come se fosse un responsabile del servizio, quindi non capisco qual è il motivo di chiudere la seduta del Consiglio comunale in quanto comunque c'è l'interrogazione in piedi del Consigliere e se deve dare delle risposte anche in merito al Villaggio di Natale, magari”.

**Criscione:** “No, io ho detto semplicemente, mi ha chiesto se poteva parlare e gli ho detto che il regolamento nostro, all'articolo che non mi ricordo, prevede che il Consiglio comunale, nella persona del Presidente, può invitare, nel caso in cui lo ritenga opportuno per osservazioni, chiarimenti o altro, funzionari, tecnici”.

**Sacconi:** “Ok, mi sono espressa male, quindi, non lo so, se si può intendere come tecnico il direttore generale del Parco, io chiedo, perché comunque il tema è sentito, anche da lui, mi sembrerebbe”.

**Criscione:** “Il consiglio comunale può sempre votare di richiedere osservazioni o altro e invitare qualcuno nel caso voglia avere chiarimenti, questa è una cosa prevista”.

**Messina:** “In una realtà piena di illazioni, insinuazioni, volgarità, eccetera, parlare solo di traverso, attraverso post, attraverso questo e quest'altro, mi infastidisce molto e voglio chiarire personalmente. Intanto, debbo dire, rimango deluso da Corniglia, che non ha saputo cogliere al volo da politico qual è, la differenza tra la sostanza il tono. La sostanza è discutibile, sta nelle corde della politica. Io, per esempio, dando una risposta politica, dico, se dovessi essere un imprenditore che deve investire una lira qua, col cavolo che verrei qui, con tutta una serie di pitimose situazioni, cose, eccetera, quando è chiaro, netto e risaputo da tutti che io garantivo fino all'ultima lira. Allora chiedersi se aveva il cappello bianco, aveva il cappello rosso, aveva il cappello verde, caro Corniglia io sono il più grande collezionista europeo, vengo ascoltato da tutte le case e questa è la ragione per cui sono stato chiamato, non per fare una cosetta da niente, ma per fare una cosa che mi è stata richiesta persino negli Stati Uniti, sulla Quinta Strada, a Dubai, a Mosca, e allora era una cosa che obiettivamente rappresentava un grande valore aggiunto, perché se andavate a fare un'altra cosa, come è stata fatta, mai nessuno ne ha parlato in una trasmissione nazionale come Porta a Porta che ha preso il plastico del nostro villaggio e l'ha messo lì. E un Consiglio comunale ha dedicato al tema e al dibattito di questi giorni, in maniera volgare, perché di questo si tratta, di volgarità, perché sono state dette, ma chissà se è vero, se i soldi li mette lui, io pensavo di dovermi difendere solo da mia moglie, che era giustamente incazzata del fatto che mettevo, perché voi sapete che io ho versato 5.950 euro di tasca mia, come donazione, senza che nessuno me lo chiedesse. Corniglia, lo sapevi che avevo versato 5.950 euro”.

**Corniglia:** “Visto che sta diventando quasi una lite”.

**Messina:** “No, non è una lite”.

**Corniglia:** “Io la invito”.

**Messina:** “No, non è una lite, io devo chiarire una volta per tutte, perché il fatto che si riuniscono nei bar”.

**Corniglia:** “Posso parlare?”.

**Messina:** “Finisco e poi parli, fai quello che vuoi. Ecco, allora, voglio dire una cosa. Io ho proposto una cosa che mi pareva anche interessante stante il clima politico che si vede, il clima politico non mi riferisco ovviamente al Comune di Montalto ma mi riferisco in generale al clima del Paese, che è un clima





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



belligerante, divisivo, conflittuale, egoistico, eccetera. E come tutte le cose che si rispettano, mi sono immaginato l'idea che un linguaggio fiabesco, come quello che si evince, che sorge dalla valutazione del villaggio, è la sola speranza che abbiamo di cambiare un pochettino il quadro generale della vita reale, perché se i grandi che vedono questo villaggio, come quasi 1500 ragazzini, compresi tutti gli studenti di Pescia Romana e di Montalto di Castro, sono venute con apprezzamenti straordinari, avessero poi quest'animo rivolto al bene riportato anche per soli venti minuti della vita sociale reale, questo potrebbe essere una cosa. Allora, intanto mi aspettavo, da un'opposizione, che ci fosse anche un apprezzamento per questo tipo di linguaggio. Al lessico volgare dei post e delle cose si può rispondere con messaggi che se le scrive Rodari una fiaba è un grande risultato, se invece uno utilizza un mezzo nuovo per dialogare con il prossimo subito, ma avete fatto 30.000 insinuazioni. E chi è questo? E' sicuro? E' quello? E' quell'altro? E è a tutti noto che in questo cacchio di Fondazione Vulci io mi sono posto con l'animus operandi corretto. Andate a vedere quello che è accaduto nel passato, siete stati silenti. Caro Quinto, ti ho corrisposto, ti ho detto, e tu hai risposto stizzito, che io me ne andavo, perché finiva il mio mandato, con un solo rammarico: quello di non avere potuto avere dall'opposizione una sorta di prova di solidarietà su questi temi di pertinenza immediata della Fondazione. Uno era la battaglia per il recupero degli affreschi della Tomba François. Io ho fatto un ragionamento, facciamo che gli affreschi diventino come Mozart per Salisburgo, creando un volano di sviluppo turistico, e notavo sorrisini, eccetera, per dire guarda sto coglione qua che pensa di fare sta roba".

**Mazzoni:** "Scusate, ma che cosa c'entra questo con il Villaggio di Natale, io ancora non ho capito, perché qui si sta, abbiamo chiamato ad intervenire il signor Messina e sta parlando di altre cose".

**Messina:** "No, colgo l'occasione di rispondervi senza parlarvi di guinzagli e museruole".

**Mazzoni:** "No, lei fa politica sui social, lei deve fare il presidente di Fondazione, no politica sui social. Allora dobbiamo essere attinenti all'interrogazione".

**Messina:** "No, io sto parlando di un clima volutamente ostile che reputo sia venuto soltanto per una ragione semplice, perché avete visto il grande successo che ha avuto tra ragazzini, scuole, alunni, eccetera".

**Corniglia:** "Scusa però qui ci vorrebbe quantomeno un tempo per gli interventi, perché sennò qua si perde".

**Mazzoni:** "Ma chi è che ha scritto qualcosa sul Villaggio di Natale, mi spieghi? Che cosa ho scritto sul Villaggio di Natale, mi spieghi? Perché mi stai dicendo Quinto, Quinto, lei sta rispondendo a una interrogazione".

**Messina:** "Hai fatto un accesso agli atti".

**Mazzoni:** "Quando faccio l'accesso agli atti è nel mio diritto farlo, poi in base a quello verificherò quanto sta dicendo".

**Valentini:** "Dobbiamo attenerci all'interrogazione".

**Messina:** "Avete un atteggiamento da Sherlock Holmes, anzi da Watson, Sherlock Holmes aveva altra caratura, e da tempo, e tu sai a che cosa mi riferisco".

**Mazzoni:** "No, stiamo parlando del Villaggio di Natale, no cosa dico, io faccio l'accesso agli atti perché è nel mio diritto".

**Messina:** "Fai l'accesso agli atti su che cosa?".





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Mazzoni:** "Su quello che voglio, perché è una partecipata, sono soldi pubblici, e lei non si deve risentire perché faccio un accesso agli atti".

**Valentini:** "Atteniamoci all'interrogazione".

**Messina:** "Mi aspettavo da te un ragionamento".

**Mazzoni:** "E viene qui ad insultare i consiglieri in questo modo, a dire parolacce all'interno del consiglio comunale".

**Messina:** "Insultare, ma quale insultare?"

**Mazzoni:** "Ha detto cacchio, cazzo, non lo deve dire qui dentro, per cortesia, e deve intervenire il Presidente".

**Messina:** "Uso un linguaggio reale, che è sicuramente più nobile di quello dei post".

**Valentini:** "Atteniamoci all'interrogazione, all'interrogazione ora abbiamo chiesto l'ausilio del dottor Messina".

**Messina:** "Va bene, ho pagato tutto io, perché al di là del fatto che è stato Fondazione a organizzare, questa cosa incarna, avvocato forse potrei sbagliarmi ma, potrebbe così ricordare il concetto di Patto Leonino, nel senso che organizza fondazione, se perde, perde Messina, se vince, vince Fondazione. Avevamo previsto anche questa cosa, e con gli sponsor che io ho raccolto avevamo detto, per evitare questo dubbio angoscioso, perché sicuramente qualcuno se lo porrà nel Paese, e se guadagna? Abbiamo detto, è semplice: ci riuniamo tutto il pool degli sponsor e decidiamo quale iniziativa possa essere utilizzata a fini di beneficenza nell'ambito del comprensorio. Ecco, quindi, allora, voglio dire, adesso passatevi un attimo la mano sulla coscienza e ditemi se queste cose che voi fate sono fatte con l'animo sereno e da vanda vergine che ha usato il consigliere Corniglia, va bene, dice per carità io qua, là, eccetera, oppure no".

**Corniglia:** "No, a me, sinceramente, candida Vergine non mi va che mi venga detto, specie in questa assise, perché io uso un linguaggio molto corretto e pretendo rispetto, altrettanto rispetto. Detto questo, lei ha fatto tutto un riferimento sulla sua bontà personale, sulla bellezza del presepe, tutto il resto, che abbiamo già detto, forse non era attento, prima che iniziasse l'interrogazione e nessuno ha mai messo in dubbio, non è che adesso io faccio la, ripeto io questa volta, la candida vergine, casco dal pero. Non è questo. Io chiedo semplicemente, semplicemente, perché è questo che c'è, poi se uno, allora a me mi viene da dire, seguendo il suo ragionamento sia ben chiaro, seguendo il suo ragionamento, che qualcuno allora ha la coda di paglia, perché se uno è tranquillo risponde. Se a me mi viene chiesto Francesco per fare questo che cosa hai fatto? Io c'ho la coscienza tranquilla e ti rispondo. Qui secondo me si fa confusione tra quello che è il ruolo del Consigliere comunale e quello che è la persona. Allora come dice lei, io vengo da lei, si parla, si chiacchiera, e che questo è un conto. Ma non può per esempio riprendere anche gli altri Consiglieri e sentire come offesa personale, è lì che sbaglia. Lei non deve sentire questa come offesa alla persona Carmelo Messina, a quanto fa bene per il territorio, agli eventuali sponsor che può portare, investitori, chi entra in merito a questo? Nessuno dice questo. Però lei non può dire che un Consigliere comunale non può fare un accesso o non ha il diritto di pretendere chiarezza o trasparenza su una attività, come quella che sto facendo io adesso, lei mi parla di Patto Leonino, va bene, verifichiamo. Io penso di essere stato sufficientemente chiaro, perché poi a un certo punto mi sono veramente stufato di questo perché si va a parlare di cose che proprio non c'entrano niente. Io chiedo semplicemente qual è il rapporto giuridico che fa sì che un privato cittadino, e



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



qui mi dice non è il privato cittadino, e che comunque la collezione è una collezione privata, che può essere la sua come può essere quella di tanti altri, viene messa a disposizione della collettività attraverso la Fondazione, bene, si può replicare una cosa del genere? Sto offendendo qualcuno? Sto dicendo che allora viene la Fondazione Agnelli e vuole fare un investimento su Montalto, non ci viene perché c'è la candida Vergine Corniglia Francesco che lo manda a quel paese? Ma che cosa stiamo dicendo? Ma ci rendiamo conto di cosa stiamo dicendo? Oppure no? Qui si fa semplicemente una richiesta di chiarezza, punto e basta. Si risponde. Io non ho mai detto, il post è l'unica cosa che ho fatto, l'unico mio intervento su questo aspetto, in cui non c'è nessunissima allusione al fatto che i soldi li prenda lei. A me questa cosa qui non mi interessa. Ma neanche di renderla pubblica, perché a me non mi interessa. E' lei dice che il Villaggio di Natale l'ho fatto io, lo finanzia io, ma bene, tanto di cappello, chi dice niente. Io voglio sapere soltanto se questa attività è replicabile, mi sono state date delle risposte, tra l'altro il Presidente del Consiglio sicuramente mi dovrebbe chiedere se sono soddisfatto della risposta all'interrogazione, e io dico sì sono soddisfatto, che io devo dire, di no? Mi è stato risposto, mi ha risposto anche il Sindaco, io vorrei ben chiaro un discorso, che qua non siamo tuttologi, io per primo, io non c'ho la scienza assoluta, io non sono Enciclopedia Treccani che conosce tutto, dovete prendere in considerazione anche l'ignoranza, la sana ignoranza delle persone. Allora io nella mia esperienza, di un anno e mezzo di Consigliere comunale, ma anche di una esperienza proprio reale di vita vissuta, una cosa del genere, boh, a me non mi è mai successo. Posso chiedere delle domande? O è lesa maestà? Appunto, non è lesa maestà, non andiamo a mettere in mezzo delle offese personali, perché non c'entra niente, si sta fuorviando il discorso. Rimaniamo sull'aspetto tecnico. L'aspetto tecnico è stato soddisfatto dalla risposta che mi ha dato l'Assessore, quanto meno io sono abituato ad agire così. Ho portato la discussione, questo almeno datemene atto, in Consiglio comunale, che ho fatto, ho fatto male? No, se ne parla in Consiglio comunale, ci sono delle risposte ufficiali, viene verbalizzato, così tutti possono leggere tranquillamente e in base alle risposte che vengono date, basta, poi guarderò io e farò la mia attività. Chiuso, fine del discorso".

**Valentini:** "Grazie Consigliere, quindi mi ha anticipato, ha detto che è stato soddisfatto dalle risposte date. Ok. Quindi, al di fuori dell'interrogazione perché è chiusa, parola a Sacconi".

**Sacconi:** "Io vorrei rispondere un po' a tutto. Innanzitutto, come dicevamo prima, noi abbiamo fatto delle richieste di accesso agli atti, durante l'allestimento del Villaggio di Natale, alle quali non abbiamo avuto risposta perché si dice, nella risposta che ci ha fatto pervenire il dottor Fiordomi, che la nostra richiesta di accesso agli atti è troppo vaga e che quindi dovevamo rifarla. Poi dopo l'abbiamo rifatta, perché comunque gli eventi vanno avanti, e abbiamo chiesto delle cose, non è che abbiamo chiesto delle cose dicendo "perché paghiamo Carmelo Messina?". Abbiamo detto "Carmelo Messina in che veste ci sta?". L'abbiamo chiesto ad Alessandro Fiordomi in una sede chiusa per poi vedere se era possibile fare una richiesta d'accesso agli atti perché la cosa più giusta è quella di confrontarsi con l'opposizione e con la maggioranza anche perché sicuramente non è che con la maggioranza può andare d'accordo con tutti, ma è una cosa normale, siamo persone. La richiesta di accesso agli atti viene fatta anche parlando con il responsabile del servizio, perché alcune cose magari ci dice "no guarda che lo trovi, qui già c'è". E' inutile che oberiamo l'ufficio di lavoro. Così come fa Alessandro Fiordomi. Però noi abbiamo ripresentato la richiesta di accesso agli atti includendo



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



anche il Villaggio di Natale e a seguito di questa richiesta di accesso agli atti abbiamo potuto visualizzarli ma non abbiamo potuto reperirli ancora. Non tutti li abbiamo potuti visualizzare, perché abbiamo fatto delle richieste più dettagliate che invece non possono essere evase. Abbiamo fatto la richiesta degli estratti conto delle banche, abbiamo fatto la richiesta dei mastri e non ci sono stati dati. Quindi l'estratto conto di ogni ditta che vi fa la fornitura e tutte le fatture allegate, da visionare, perché capiamo benissimo, generale per tutto l'anno. Noi per il Villaggio di Natale abbiamo chiesto pochissimo, anzi niente, perché è iniziata la diatriba su Facebook proprio quando noi stavamo parlando con Fiordomi in merito a determinati tipi di temi che sono usciti fuori parlando alla sede di fondazione. Io tutto questo astio che c'è nei confronti delle persone che si azzardano a parlare del Villaggio di Natale non la vedo una cosa positiva perché se il consigliere Corniglia, la potevo fare anche io una un'interrogazione, ma non mi sembra giusto che tutto il Consiglio comunale, tra cui uno dei più grandi oppositori della storia di Montalto che era Sergio, il Sindaco, che faceva le richieste di accesso agli atti, bene, le faceva sempre, stava sempre dietro alla macchina amministrativa, e le faceva in modo puntiglioso, sa benissimo che quando andava alla sede di Mastarna, i documenti non glieli davano, e si arrabbiava, perché il direttore generale si nascondeva dentro l'ufficio e si chiudeva a chiave per non darglieli o non si faceva trovare. Quindi quando voi i documenti non ce li date, noi li chiediamo senza nessun dubbio, quando voi non ce li date il dubbio che viene, eccome, è proprio lì che ci viene il dubbio. Se Stefania Flamini, che è responsabile del Servizio Cultura, si arrabbia perché io gli faccio una richiesta di accesso agli atti, allora niente, la prossima volta facciamo una lista unica, siamo tutti maggioranza, e è la repubblica delle banane. Io preferisco essere attenta al servizio che svolgo, che svolgiamo tutti, perché siamo tutti amministratori, anche tu, perché oltre al titolo di Presidente hai anche quello di direttore generale, dobbiamo essere tutti attenti a quello che succede, quindi magari un dettaglio di cui ci accorgiamo noi, potrebbe essere utile allo svolgimento del vostro compito ancora meglio. Io mi offendo, ma non è che mi offendo per quel che mi hanno detto a me, io mi offendo quando vedo che il dialogo politico in Consiglio comunale, fuori, dentro, da tutte le parti, diventa così aggressivo perché qualcuno si azzarda a dire qualche cosa, non è giusto, perché la libertà di parola".

**Messina:** "Mi è stato detto che il contributo, che non era vero che era tutto pagato da me ma che c'era l'importante contribuzione di San Sisto che era messo a disposizione gratuitamente. Vorrei fare una domanda: quanto abbiamo incassato da tutti gli eventi di San Sisto nel 2018?"

**Sacconi:** "Perché sono stati fatti avanti nel 2018 a San Sisto? No, non ho capito".

**Messina:** "No, volevo soltanto dire, che siccome mi è stato detto che non pagavo, vorrei dire, quanto è stato incassato per altri eventi".

**Sacconi:** "Allora Carmelo, noi ci diamo del tu nella vita reale e pure in Consiglio, ti è stato detto, da chi ti è stato detto?"

**Messina:** "Corniglia, nella sua".

**Sacconi:** "E ha fatto bene, però".

**Corniglia:** "No, questo non glielo permetto. Assolutamente no. Se ne assume la responsabilità di quello che dice adesso, perché io non ho chiesto assolutamente niente. Capisco la rabbia, ma allora la invito a leggersi quello che è. Assolutamente no. In apertura del post, se si richiama sempre quello, c'è scritto che il Comune



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



dà il patrocinio senza sostenere alcun onere. Punto. Punto. Io l'ho detto fin dall'inizio: il Comune non ha messo una lira per il presepe. Punto. E' chiaro questo? Forse non ha capito? Glielo ripeto: il Comune non ha messo neanche una lira, un euro, per il presepe. Punto. Questo l'ho detto e ne sono consapevole. Non c'era nessun punto interrogativo. Allora prima di arrabbiarsi, o come dice anche la consigliera, prima di prendere tutto a livello personale personale, magari uno sviscera, si fa passare, ma lei pensa veramente che io non butto giù dei rospi? Allora lasciamo un attimo scorrere l'arrabbiatura, la lasciamo scorrere, poi ragioniamo un attimo, quando siamo un attimo calma rispondiamo. Senza farsi prendere da, ripeto, da manie di persecuzione o chissà che altro. Nessuno ha manie di persecuzione nei suoi confronti. Poi ci ripenso, lei mi fa il confronto con Sherlock Holmes, poi sempre a presa in giro mi chiama Watson, perché chiaramente non ho l'intelligenza di Sherlock Holmes, ma chi vuole fare Sherlock Holmes? Ma lei si tranquillizzi nessuno vuole fare Sherlock Holmes".

**Messina:** "Consigliere non ce l'avevo con lei".

**Sacconi:** "Ce l'aveva con noi".

**Mazzoni:** "Ce l'aveva con noi? Con chi ce l'aveva?".

**Sacconi:** "Allora, le attività investigative le fanno gli enti che sono preposti per fare le attività investigative. Se noi troviamo qualche cosa che non va sicuramente lo segnaliamo. Siccome è nostro diritto recuperare i documenti, non ti devi arrabbiare, non ti devi arrabbiare se chiediamo, se facciamo. Carmelo, sei stato bravissimo a fare il Villaggio di Natale, bravissimo. Io sono venuta tre volte, una volta con mio figlio, all'inaugurazione, un'altra volta ho portato mia sorella perché è invalida, la terza volta che sono venuta da sola, addirittura, perché mi è piaciuto. Bravo. Allora, non è che ti dobbiamo dire per forza bravo in Consiglio comunale perché se no ti offendi. Bravo, ma comunque, essendo anche, oltre che ideatore e propositore della proposta a Fondazione Vulci, sei anche presidente e amministratore delegato, se permetti, il dubbio che viene a Corniglia, o che viene a me, o che viene a Quinto, o che viene Alessandro o che viene a qualsiasi altro Consigliere qua dentro, perché anche ad alcuni di maggioranza gli potrebbe venire qualche dubbio, è lecito, è lecito. Quando è stata fatta la prima mostra di Mara Van Wess al Parco di Vulci nel Criptoportico, e era l'ultimo anno in cui io ero Assessore, è stata fatta la stessa cosa, la stessa cosa. Soltanto che la mostra forse non si pagava, a quello che mi ricordo, si pagava il biglietto d'ingresso. Era un privato, un gruppo di privati, che sono sempre quelli, che stanno organizzando delle mostre all'interno del Parco di Vulci per promuovere il Parco di Vulci. Ok. Questa qua è un'iniziativa che viene fatta fuori, dal presidente di Fondazione Vulci, se c'è un dubbio, per favore dateci sti documenti e toglietecelo. Tutto qua. Senza nessuna offesa. Senza "mi hai deluso", "oddio che delusione".

\*\*\*\*\*

Esce dall'aula il consigliere Sacconi

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Sacconi)





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

**Caci:** “Innanzitutto vi ringrazio perché comunque sono soddisfatto dell’ultimo intervento di Francesco Corniglia perché l’infervoramento che ha avuto denota che comunque c’è stato un ragionamento anche in questa Assise su questo fatto e anche il vostro il vostro ragionamento. Come lui si è offeso sulla candida Vergine, io dico che non abbiamo la coda di paglia. Nel senso che la coda di paglia viene quando, ripeto, siccome siamo tutti grandi, io c’ho quasi cinquant’anni, insomma è tanti anni che faccio anche attività politica, e anche fatta a volte sibillinamente, perché comunque si può fare anche sibillinamente, io ti dico, da Sindaco, e vi ridico che comunque l’attività sibillina, quando ci sono delle persone e delle famiglie che si mettono a disposizione della cittadinanza, di una Fondazione che ha bisogno di essere sempre stimolata e arricchita, perché come avete visto poi la Regione Lazio ci ha risposto di no a una richiesta mentre in altri periodi rispondeva di sì, quindi quando ci sono dei privati che si mettono a disposizione, questo fare politica a livello sibillino mi dispiace. Mi dispiace perché poi, quei post che si fanno, eccetera, purtroppo nelle persone, nei cittadini di Montalto e di Pescia, rimane la parte negativa, cioè non rimane la parte positiva. Cioè se uno scrive all’inizio “è stata fatta a spese zero”, punto, poi dopo inizia a dire “guarda caso chissà, forse prende lo stipendio”, “guarda caso le delibere”, guarda questo, guarda quest’altro, vengono citate delibere che non c’entrano niente col Parco, oppure si parla in giro, oppure si fa un accesso agli atti, si pubblicizza l’accesso agli atti, ma per scoprire chissà che cosa, non è che uno ha la coda di paglia, però è chiaro il messaggio che si vuol fare arrivare. Perché io posso fare un’attività politica in un modo o la posso fare in un altro, e il messaggio arriva in duemila modi, posso fare un comunicato stampa in un modo o un comunicato stampa in un altro, e il messaggio arriva in altri determinati modi. Poi se uno sta con la coscienza a posto, a posto. Se non sta con la coscienza a posto, se uno sta con la coscienza a posto si arrabbia dell’attività che viene fatta sibillinamente, ecco perché c’è l’arrabbiatura, non la coda di paglia, si arrabbia, perché dice ma guarda un po’, se sta con la coscienza non a posto, sta zitto. Siccome Carmelo si è arrabbiato, perché sta con la coscienza a posto, io mi sono arrabbiato perché stiamo con la coscienza a posto, ci siamo arrabbiati perché siamo offesi, perché se oggi io dicessi quali sono i Consiglieri comunali che non pagano i tributi del Comune di Montalto di Castro, chi sta con la coscienza a posto sta a posto, non si arrabbia, se io dico pagano i tributi attività commerciali in carico a consiglieri comunali? pagano i tributi al Comune di Montalto di Castro i consiglieri comunali tutti? Visto che potrebbero essere anche incompatibili? Chi sta con la coscienza a posto, Francesco, penso che è uno preciso, Alessandro, io, cioè non fa tutto, cioè si arrabbia, dice ma che cacchio dice il Sindaco, che sta chiedendo, ma che chiede al Consiglio comunale? Chi sta con la coscienza non a posto forse sta zitto. Chiedo scusa ai cittadini e al Consiglio comunale se la nostra presa di posizione è stata così forte, però è stata forte proprio perché, Francesco, su questa cosa abbiamo la coscienza a posto e ci siamo sentiti, no punzecchiati, mi sono sentito io, ci sono rimasto male nei confronti di Carmelo, che comunque ha le spalle grosse, è stato dirigente di aziende importanti e quindi è anche abituato a un certo tipo di atteggiamento, ma ci sono rimasto male per la famiglia, perché poi dopo, dietro alle persone ci sono le famiglie, e chi ha scelto di fare politica la fa e quindi le famiglie lo sanno e





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



ingoiano rospi come i politici. Ma chi non la fa politica, rimane offesa e gli dispiace, mi è dispiaciuto ricevere la telefonata di Niccolò Messina e Maria Giulia Messina che dicevano a suo padre “ma chi cacchio te lo fa fare di stare in mezzo a quei barbari che ti stanno mettendo in mezzo”, in sostanza era questo il messaggio, poi non è che hanno usato queste parole. E quindi dispiace perché poi le famiglie sono coinvolte in prima persona, però sono stato contento di questo confronto. Spero che ci faccia ragionare, per il futuro, su come si fa attività politica quando poi si vanno a colpire persone o famiglie che si mettono a disposizione della cittadinanza. Per quanto riguarda noi, fatela come vi pare, insomma, perché l'ho fatta tanti anni io opposizione e quindi sono pienamente consapevole che a volte si fa anche sibillinamente, però noi l'abbiamo scelto di fare i politici, tra l'altro Eleonora, ora se ne è andata, parlava di lista unica, io già c'ho il candidato Sindaco, potrebbe essere Valentini della lista unica, perché in provincia fa il Vicepresidente, qui fa il Presidente, quindi potresti essere il candidato sindaco naturale, fa i salti della quaglia, quindi potrebbe essere il candidato sindaco della lista. Però veramente, grazie, perché era un confronto, questo, dovuto, grazie a Carmelo che si è messo a disposizione e di chi è rimasto fino a ora tarda, anche il Comandante della Polizia locale”.

\*\*\*\*\*

Alle ore 20.54, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Stefania Flamini





**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**

Provincia di Viterbo

*Servizio LL.PP. – Edilizia Scolastica  
Gestione del Territorio - Patrimonio*



All'Ing. Paolo Rossetti

All'Assessore Luca Benni

e p.c.

Al Sindaco Sergio Caci

SEDE

Oggetto: Installazione cestoni rifiuti lungo le vie del capoluogo, Pescia Romana e giardini pubblici. Chiarimenti.

In riferimento all'oggetto, vista la recente installazione di cestini getta rifiuti sul territorio comunale, commissionati con Determina n. 1476/2018 e n. 2568/2018, con la presente, riconosciuta la competenza dello scrivente ufficio e come già anticipato per le vie brevi, ravviso possibili interferenze con la gara per l'affidamento dei nuovi servizi di igiene urbana, attualmente in corso, poiché nell'ambito della stessa potrebbero essere proposte e valutate migliorie che riguardano proprio i suddetti cestini. Inoltre, il numero di contenitori installati è tale da creare uno scoperto anche nell'ambito del servizio attuale, poiché, nel rapporto di collaborazione in chiusura, non può in alcun modo, essere previsto un incremento della spesa occorrente per lo svolgimento del servizio. La presente, per mettere la S.V. in condizione di incrementare/revisionare l'affidamento posto in essere ed evitare eventuali problematiche nel Servizio attuale ed in quello futuro.

Cordiali saluti.

Montalto di Castro, 04/01/19

Il Responsabile del Servizio  
(Arch. Valentina Troiani)



